// L'AVVENIRE D'ITALIA

BOLOGNA - Via Mentana 4 - Tel. 21664-21665 - C.C. Postale 8-815 | QUAE SUNT CAESARIS CAESARI QUAE SUNT DEI DEO (Matt. XXII 21) | Anno XLV - N. 181 — (Spedizione in abbonamento postale - I gruppo)

Cent. 30 la copia | ABBONAMENTI: ITALIA, IMPERO e COLONIE: ANNO L. 75 - SEMESTRE L. 38 - TRIMESTRE L. 20 — ESTERO . . . . . : ANNO L. 160 - SEMESTRE L. 81 - TRIMESTRE L. 42 | SABATO 3 AGOSTO 1940-XVIII

TARIFFA DELLE INSERZIONI (per m/m di altezza, larghezza una colonna) Pubblicità Commerciale L. 4 - Echi di Cronaca L. 8 - Finanziari, Legali, Aste L. 5 - Necrologie L. 3 - Pagamento anticipato - Il Giornale si riserva il diritto di rifiutare quelle inserzioni che a suo giudizio insindacabile ritiene di non potere pubblicare. - Rivolgersi all'UFFICIO PUBBLICITA' DEL GIORNALE; Bologna, Via Mentana 4 - Tel. 21664 - 21665

Unità di una squadra inglese

colpite dai nostri aerei nella zona delle Baleari

Sommergibile britannico speronato e silurato nel Mar Jonio

L'occupazione di Debel a 45 chilometri a sud di Mojale

Bollettino n. 54

Il Quartiere Generale delle Forze Armate comunica:

Una squadra navale nemica, proveniente da Gibilterra e composta di due navi da battaglia, due navi portaerei e navi minori, è stata raggiunta da nostre formazioni aeree a sud dell'isola di Formentera (Baleari) e sottoposta a violento bombardamento malgrado l'intensa reazione contraerea.

Risultano sicuramente colpite da bombe di grosso calibro alcune unità tra cui una nave da battaglia, quest'ultima con visibile incendio a bordo.

Un nostro velivolo non è rientrato.

Questa notte il cacciatorpediniere «Vivaldi» ha affondato con azione di speronamento e quindi col siluro, nel centro del Mar Jonio, il sommergibile inglese «Oswald», di 1500 tonnellate, armato di un cannone da 120 mm. e di otto lanciasiluri.

Dell'equipaggio, composto di 55 uomini, il «Vivaldi» ne ha ricuperati e fatti prigionieri 52, tra i quali il comandante, capitano di corvetta David Frazer, tutti incolumi.

Nell'Africa Orientale la nostra Aviazione ha bombardato Butanà (Sudan), e nella zona di Cassala ha spezzonato un reparto di autoblinde distruggendone otto e mitragliando gli equipaggi in fuga. Nostri elementi hanno occupato Debel, a 45 chilometri a sud di Mojale, respingendo un violento contrattacco del nemico ed infliggendogli gravi perdite.

L'Aviazione nemica, ha bombardato Dire Daua, senza conseguire alcun risultato. Altri bombardamenti a Giavello, Asmara e Massaua, hanno recato lievi danni ad una avio-rimessa vuota: un nazionale ed un indigeno sono stati uccisi, alcuni feriti. Due velivoli nemici sono stati abbattuti dalla nostra caccia. (Stef.).

Il "Foglio disposizioni,,

Nomine di Segretari Federali

ROMA, 2 sera

Il «Foglio di Disposizioni» n. 170 del Segretario del P. N. F. reca:

«Il Duce su mia proposta, ha nominato Segretario della Federazione dei Fasci di Combattimento di Bergamo in sostituzione, per ordinario avvicendamento, del fascista Orfeo Sellani, il fascista Cadei Virginio, tessera marzo 1921 squadrista, Marcia su Roma, ex combattente della grande guerra, due promozioni per merito di guerra, croce di guerra, coniugato.

Il Duce, su mia proposta, ha nominato Segretario della Federazione dei Fasci di Combattimento di Enna, in sostituzione, per ordinario avvicendamento, del fascista Attilio Romano, il fascista Vidussoni Aldo, di anni 26, proveniente dalla leva fascista, legionario di Spagna, decorato di medaglia d'oro e di medaglia di bronzo al valor militare, mutilato di guerra.

Colloqui romeno-bulgari

SOFIA, 2 sera

Il Ministro degli esteri di Bulgaria Popov ha lungamente conferito stamane con il ministro di Romania a Sofia ritornato in sede dopo un breve soggiorno a Bucarest.

Dopo la visita al Fronte occidentale

La gratitudine al Duce

dei corrispondenti stranieri

Corrispondenti dei giornali cinematografici e inviati fotografici delle riviste straniere, al ritorno da una visita al Fronte occidentale, hanno inviato al Ministro della Cultura Popolare la seguente lettera:

«I corrispondenti dei giornali cinematografici e gli inviati fotografici delle Riviste straniere sotto elencati, vi ringraziano di avere permesso loro di completare l'opera dei giornalisti esteri nella visita al Fronte occidentale. Vi pregano di far giungere al Duce l'espressione della loro devota gratitudine per avere loro concesso l'ambito previlegio di eseguire una documentazione cinematografica e fotografica completa, che meglio di ogni prosa, darà al mondo una idea della inaccessibilità proibitiva delle difese ed ostacoli superati con slancio dalle truppe italiane. I pubblici che assisteranno alla proiezione di questi giornali cinematografici ed i lettori delle Riviste, rimarranno sbalorditi nel constatare l'impervia impraticabilità della frontiera delle Alpi e l'ardua fatica che hanno dovuto superare le truppe italiane le quali, in solo 4 giorni, hanno girato il sistema difensivo francese dal Piccolo S. Bernardo al mare. Gradite Eccellenza, insieme con i nostri devoti omaggi, i nostri più vivi ringraziamenti per le cortesie e l'assistenza che tanto il Ministro della Cultura Popolare, quanto le autorità militari, ci hanno usato. Firmato: Bixio Alberini e Renato Serbolonghi della «Paramount New», Ettore Villani della «Fox Movietone New» Lorenzo Romagnoli della «Metrotone New», Domenico Grimaldi della «Universal New», Spartaco Maggi dell'«Ufa», Francesco Giordani dell'«Association Press», Pasqual Signal della «Tribuna» di Costarica, Eugenio Haas della «Kolnishke Illustrierte Zeitung».

Una motonave spagnola

già affondata dai rossi salpa per l'America

BARCELLONA, 2 sera

La motonave *Villa de Madrid* semi affondata dai rossi ed ora restaurata e rientrata in servizio, è salpata oggi da Barcellona diretta ai porti dell'America spagnola.

Il suo comandante reca tre messaggi dello Alcade di Madrid diretti alle città di Buenos Ayres, Santos e Montevideo.

Il pieno dominio del Mare Nostro

riaffermato dal combattimento aereo navale

ROMA, 2 sera

Sul combattimento aeronavale svoltosi ieri sera, di cui dà notizia l'odierno Bollettino del Quartiere Generale, si hanno i seguenti particolari:

In quest'ultimo periodo erano state intensificate le ricognizioni aeree sui due Bacini del Mediterraneo, quello orientale e quello occidentale, giacchè si pensava che dovessero essere imminenti i movimenti di forze navali nemiche. Queste ricognizioni si erano spinte fino sulle basi inglesi, per percepire qualche piccolo indizio di attività.

Nel pomeriggio di ieri, la nostra ricognizione avvistava, a sud dell'Isola di Formentera, che fa parte del Gruppo delle Baleari, una formazione navale nemica composta da 2 navi da battaglia, 2 portaerei ed un folto gruppo di navi minori. Immediatamente la nostra ricognizione ne dava avviso all'Alto Comando, che disponeva per la pronta partenza di alcune squadriglie da bombardamento. I bombardieri si portavano, così, sul punto indicato, ed avvistata anche essi la formazione, diminuendo quota in volo librato, prendevano a farla oggetto di un intenso bombardamento. La squadriglie si avvicendavano ad ondate sulle navi inglesi, nonostante la violentissima reazione controaerea nemica. Passando attraverso una vera cortina di proiettili traccianti, incuranti del pericolo i nostri bombardieri abbassatisi talvolta fino a 1000 m. sopra le navi, lasciavano cadere bombe di grosso calibro ed incendiarie, alcune delle quali colpivano in pieno una delle due navi da battaglia ed almeno una delle portoaerei ed alcune unità minori. La reazione controaerea era violentissima, ma non impediva che le squadriglie, dopo avere effettuato uno strettissimo viraggio, si riportassero sulla rotta d'attacco e continuassero a martellare le unità nemiche.

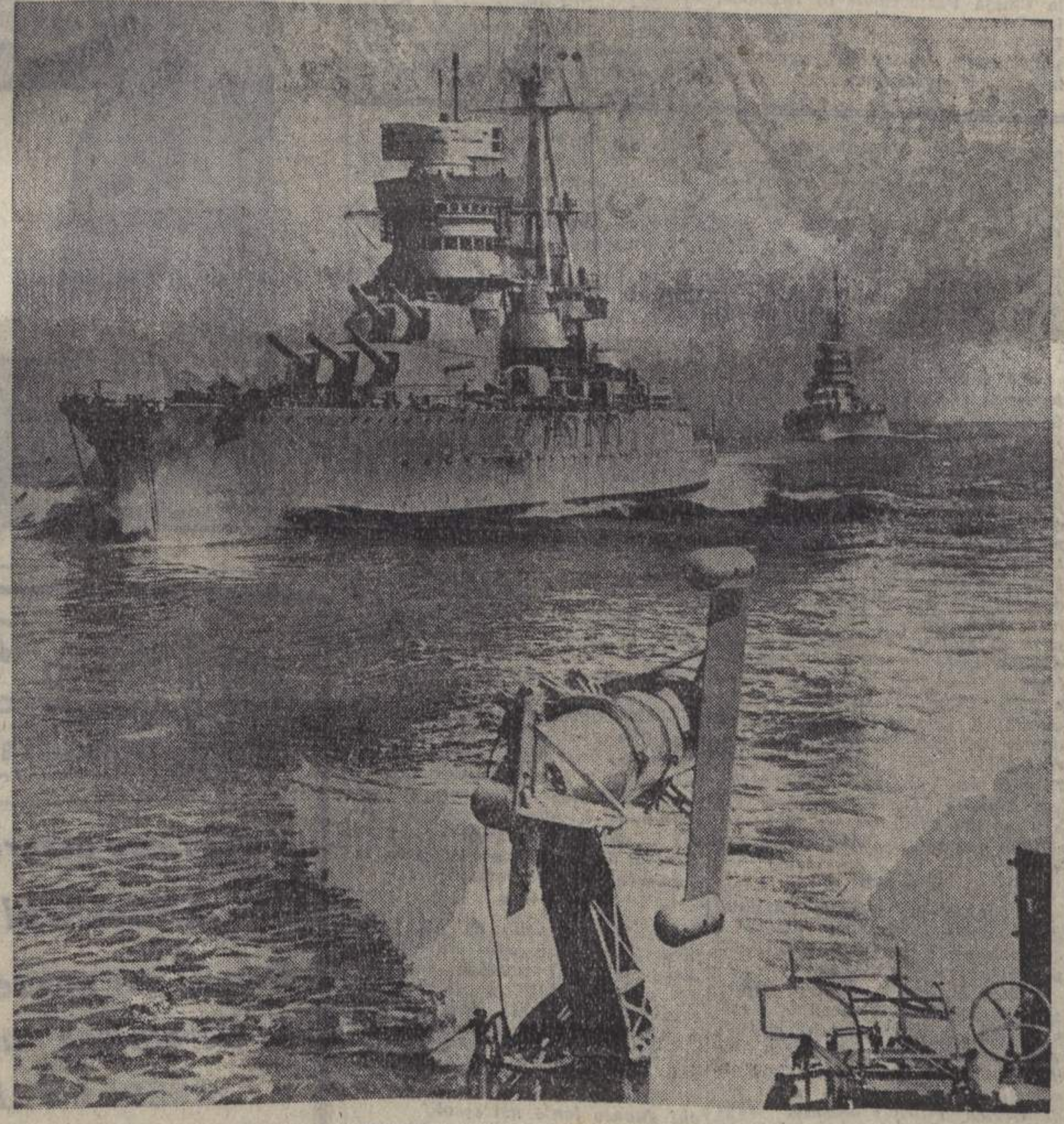
Dalla nave da battaglia, colpita in pieno, si sprigionavano altissime fiamme d'incendio. Presumibilmente i locali delle macchine dovevano essere stati colpiti. Da bordo delle altre navi giungevano fino agli aerei forti scoppi che sovrastavano quelli del tiro delle batterie. Si presume che anche qualche Santa Barbara sia scoppiata. L'azione dei bombardieri italiani è stata violentissima. Le navi manovrano disperatamente, accostando ora a destra ed ora a sinistra, effettuando ad alta velocità virate che le facevano sbandare paurosamente. Per alcuni minuti è continuato a piovere sulle navi nemiche l'uragano di ferro e di fuoco, lanciato dai bombardieri, ma col salire delle ombre della notte, l'impresa ha dovuto avere termine. Mentre le navi, assai malconcie ed a velocità ridotta, riprendevano la loro rotta, i nostri apparecchi tornavano agli aeroporti di partenza. Purtroppo uno dei nostri apparecchi non è rientrato. Tuttavia, il bilancio si chiude più che ampiamente all'attivo degli italiani, in quanto che della grossa formazione nemica, una potente Unità di battaglia, come si è detto, è stata centrata e sono stati chiaramente visibile le fiammate a bordo e molte altre unità, compresa la porta aerei, sono state più o meno gravemente danneggiate. Questa nuova azione dell'Aviazione fascista contro Unità navali, dimostra che il dominio del Mediterraneo è ormai pienamente e incondizionatamente per l'Italia. Non si può navigare nel Mare Nostro se l'Italia non lo permette.

Le prove settimanali

di allarme antiaereo

ROMA, 2 sera

Il Ministero della Guerra comunica che da domenica prossima 4 Agosto la consueta prova settimanale delle sirene di allarme durerà venti secondi anzichè cieci.



Potenza della marina italiana

La Francia ha perduto

un milione e mezzo di uomini

GRENOBLE, 2 sera

La stampa francese pubblica un memoriale completo di un Comitato franco-americano, nel quale è detto che le perdite di guerra francesi, tra i morti e feriti, ammontano a circa un milione e mezzo di uomini.

Commentando tale relazione i giornali fanno rilevare che l'armistizio era inevitabile e giustificato.

Il Generale Weygand ha nominato De Laffont Sottocapo di Stato Maggiore Generale.

A Tolosa ha avuto luogo una parata delle truppe d'Aviazione francesi, nel corso della quale Weygand ha conferito una decorazione per merito di guerra al Comandante dell'Armata Aerea, generale Wuillemin

Il Governo ha stanziato un fondo di due miliardi di franchi che potrà essere utilizzato dalle banche agricole per sovvenire i lavori di raccolto. I prestiti ai contadini porteranno un interesse dell'1 per cento aumentabile fino al 5 per ceno in caso di mora nei rimborsi.

Manifestini tedeschi

lanciati su Londra

SAN SEBASTIANO, 2 sera

Il Ministero britannico della Sicurezza interna radiodirama il quotidiano comunicato sulle incursioni aeree avvenute la scorsa notte sull'Inghilterra.

Il comunicato informa che apparecchi nemici hanno sorvolato il Paese del Galles e la Scozia orientale, lanciando numerose bombe.

Aeroplani germanici hanno gettato su Londra e altre città del sud-est e del sud-ovest dell'Inghilterra migliaia di manifestini contenenti un riassunto del discorso pronunciato da Hitler al Reichstag.

Poliziotti e guardiani dei ricoveri antiaerei hanno cercato al lume delle torcie di raccoglierne e sequestrarne il maggior numero possibile. E' la prima volta, questa, che apparecchi germanici lanciano volantini sull'Inghilterra.

A Londra i manifestini sono caduti in massima parte sui sobborghi della parte sud-occidentale della città. Gli aeroplani germanici volavano molto alti per eludere la vigilanza delle fotoelettriche. Un pacco di volantini è caduto sul tetto di una casa senza recare danni.

Constatazioni americane

Le risorse alimentari

delle potenze dell'Asse

NEW YORK, 2 sera

A proposito della situazione europea, in rapporto alle velleità britanniche di estendere il blocco navale, la radio americana ha diramato oggi un'interessante trattazione della intera questione delle risorse di cui dispongono le Potenze dell'Asse; documentando come, tali risorse, siano sufficienti per proseguire la guerra ad onta del blocco britannico.

Quanto alla situazione interna delle Potenze dell'Asse, sopratutto dal punto di vista alimentare, ecco quanto riferisce la radio americana:

«Anche qui le notizie che giungono dall'Europa, suffragate dalle informazioni del Ministero dell'Agricoltura degli Stati Uniti, dimostrano che l'Asse è in grado di continuare la lotta e che è errata l'opinione di coloro i quali credono che durante l'inverno prossimo l'Asse ed i paesi controllati soffriranno la carestia.

La Germania e l'Italia avevano accumulato riserve alimentari per il caso di guerra: il dominio del continente permette loro di attingegere a serbatoi alimentari durante l'inverno, per cui le scorte possono essere conservate per l'anno prossimo.

Inoltre l'Italia era una grande esportatrice orto-frutticola, di grassi, di zucchero (da qualche anno a questa parte), di agrumi, ecc. tutti prodotti che oggi non esporta e che quindi vanno ad ingrossare le disponibilità per il consumo interno. Tanto è vero che li ha compresi anche nella razione per i soldati».

IL PANE

Chiarimenti per il consumo nei pubblici esercizi

ROMA, 2 sera

I Consigli Provinciali delle Corporazioni hanno disposto in merito al consumo del pane nei pubblici esercizi che la fornitura per ogni desinare di 80 grammi nei ristoranti di lusso o di prima categoria e di 150 gr. in tutti gli altri, vale anche per i ristoranti annessi agli alberghi, con l'avvertenza che si dovrà tenere conto della categoria cui appartiene il ristorante stesso e non l'albergo. Nel quantitativo di qualsiasi forma sono compresi anche i grissini.

Per le forme superiori al peso indicato, il pane sarà fornito in piccole dosi affettato o tagliato. Le mense aziendali operaie e simili che forniscono il pane con le vivande sono equiparate ai publici esercizi.

Si sono iniziati a Roma e a Forlì

i corsi per Cadetti a Capi centuria

ROMA, 2 sera

Con il 1.o agosto hanno avuto inizio a Roma ed a Forlì, organizzati dal Comando Generale della Gil, i corsi nazionali per cadetti e Capo Centuria. I giovani che li frequenteranno assommano a 4000. A questi corsi, il cui scopo è quello di ampliare ed aggiornare le cognizioni politico-militari e ginnico-sportive dei giovani partecipanti prenderanno parte proporzionalmente i rappresentanti di tutti i Comandi Federali.

Il programma generale dei corsi, nel quale le nozioni teoriche, che sono integrate e completate da esercitazioni pratiche, si imperniano sulle lezioni di cultura militare, che ufficiali della Gil tratteranno dettagliatamente, sia per la parte relativa allo addestramento e per quella che riguarda lo studio delle armi e la loro applicazione. Così, dopo aver assimilato i necessari elementi, che sono la base dell'insegnamento premilitare, i graduati saranno impegnati in esercitazioni e manovre. L'addestramento sarà completato con un ciclo di lezioni di cultura fascista. Istruttori di educazione fisica e sanitari svolgeranno a parte lezioni di cultura fisica e nozioni di igiene.

I giovani così addestrati dopo un mese di vita al campo ritorneranno al Comando dei Manipoli e delle Centurie Balilla ed Avanguardisti, capaci e preparati ad assolvere la loro delicata mansione.

Il bando del Duce

sulle modificazioni all'ordinamento e alla procedura dei Tribunali Militari di guerra

ROMA, 2 sera

La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il seguente bando del Duce, Comandante delle truppe operanti, recante modificazioni all'ordinamento e alla procedura dei Tribunali militari di Guerra.

Art. 1. I Tribunali militari di Guerra di Corpo d'Armata sono soppressi.

Art. 2. Nel territorio nemico occupato militarmente, appartiene ai Tribunali militari di Guerra la cognizione dei reati, preveduti dalla legge penale militare e dalla legge penale comune italiana, commessi dagli abitanti del territorio occupato a danno delle Forze Armate di occupazione o delle persone ad esse appartenenti o da esse dipendenti, per essere al loro servizio o al loro seguito.

Art. 3. Salvo le disposizioni dei due articoli seguenti, i Tribunali militari d'Armata sono competenti a conosce: 1) dei reati soggetti alla giurisdizione di guerra, commessi dalle persone che siano effettive, aggregate comandate o addette ai reparti o servizi dipendenti dal Comando d'Armata, presso cui ogni Tribunale è istituito, ovvero dai Comandi di Corpo d'Armata che ne dipendono, 2) dei reati indicati nell'articolo precedente.

Art. 4. E' istituito un Tribunale militare territoriale di Guerra presso il Comando delle Forze Armate della Sardegna, con sede a Cagliari. Esso è composto e funziona secondo le norme stabilite per i Tribunali militari d'Armata. Il Tribunale di Guerra della Sardegna è competente a conoscere dei reati soggetti alla giurisdizione di guerra, commessi nel territorio della Sardegna o delle Isole adiacenti, anche se l'imputato appartenga a unità mobilitate, dislocate nel territorio medesimo.

Art. 5. Il Tribunale militare territoriale di Guerra di Palermo è competente a conoscere anche dei reati soggetti alla giurisdizione militare di guerra, commessi da persone appartenenti a unità mobilitate, dislocate nel territorio della Sicilia e delle Isole adiacenti.

Art. 6. Nei procedimenti davanti ai Tribunali militari di Guerra per la concessione della libertà provvisoria, si osservano le disposizioni delle leggi in vigore, relative ai Tribunali militari territoriali.

Art. 7. All'atto dell'entrata in vigore di questo bando, i procedimenti pendenti presso i Tribunali militari di Corpo d'Armata sono rimessi ai Tribunali militari competenti, secondo le norme del bando stesso. In tal caso, rimangono validi gli atti di istruzione compiuti. Se è già stato pronunciato il rinvio a giudizio al Tribunale di Corpo d'Armata, si intende sostituito quello competente a norma di questo bando.

Il presente bando entra in vigore il 7 corrente.

La denuncia del fieno

ROMA, 2 sera

Come è stato fatto conoscere, il Ministero per l'Agricoltura e per le Foreste ha disposto con proprio Decreto, che tutti coloro che possegono quantitativi di fieno destinati alla vendita debbono farne denuncia alla Sezione dell'Alimentazione della Provincia, ove si trova la merce. Per la Toscana l'Umbria, il Lazio, l'Abruzzo, la Campania, le Puglie, la Lucania, la Calabria, la Sicilia, l'obbligo della denuncia sussiste, come è noto, anche per la paglia di grano e di avena.

Allo scopo di facilitare il regolare adempimento delle disposizioni di cui sopra, il Ministro per l'Agricoltura e per le Foreste, ha disposto che siano da ritenere valide le denuncie che saranno presentate entro il 16 agosto prossimo, e cioè entro 20 giorni dalla data di pubblicazione del Decreto nella «Gazzetta Ufficiale del Regno».

Prezioso dono del S. Padre

a un ospedale per operai

BUENOS AYRES, 2 sera

E' pervenuta alla presidente del Consiglio della Società della Conferenza di S. Vincenzo de' Paoli una venerata fotografia, con prezioso autografo di Sua Santità, destinata all'organizzazione ospitaliera per gli operai, promossa e costituita da detto Consiglio.

La Presidente, sig.ra Anchorena De Elortondo, curerà la riproduzione e la diffusione del bellissimo dono del Supremo Pastore.

L'opera è in pieno e florente sviluppo — un nuovo Ospedale di 600 letti per operai è in via di allestimento — ed essa si riconnette alla vasta attività delle Dame di Carità, che hanno finora dato vita ed assistenza a ben 88 Asili, 10 Ospedali, 34 scuole, 25 ambulatori, 5 farmacie e 9 case di cura, istituzioni tutte destinate ai poveri, e alimentate dalla più fervida e generosa carità cristiana.

IN ROMANIA

La questione ebraica

al Consiglio dei Ministri

BUCAREST, 2 sera

Stamane ha avuto luogo un Consiglio di Ministri, e, dal comunicato ufficiale diramato dopo la riunione, risulta che il Consiglio ha preso in esame il progeto di legge che deve regolare la questione ebraica romena.

LO SCISMA GRECO

4 - Michele Cerulario contro Roma

Quando il patriarca di Costantinopoli, Michele Cerulario — di cui esaminammo la carriera nel precedente articolo — scese in campo contro Roma, le relazioni fra Costantinopoli e Roma erano quasi del tutto troncate e le disposizioni generiche ostili.

Il nome dei Papi, infatti, non era iscritto nei dittici di Costantinopoli, e Michele, quando nel 1043 fu elevato al patriarcato, non mandò, com'era d'uso, la lettera sinodica al Papa.

Le ragioni di questa interruzione ci sono già note: ambizione di autocefalia dei Patriarchi bizantini, motivi politici che spingevano gli Imperatori di Costantinopoli a favorire l'autocefalia della loro Chiesa in seguito agli attriti con le potenze occidentali, e infine veri e propri dissensi su materia religiosa. Questi ultimi però erano spesso più che altro semplici pretesti.

Specialmente nell'Italia meridionale, dove Bizantini e Latini si trovavano a contatto, più frequenti erano i motivi di dissenso.

Naturalmente, tra i due litiganti il terzo gode. In questo caso i litiganti erano tre: Latini, Greci e Tedeschi, e chi ne godeva erano — come abbiamo già visto — i Normanni. Non c'era che un rimedio: l'accordo dei tre antichi contendenti contro il nemico comune. Abbiamo già detto anche di questa lega, che era vivamente caldeggiata da Argyros, «catapano» di Bari. Egli infatti nel 1050 si era recato a Costantinopoli per invitare il Patriarca e la corte a farla finita con gli eterni dissidi con Roma, prospettando al Basileus l'utilità di un accordo, anche dal punto di vista politico. E' chiaro che quest'opera pacificatrice di Argyros non poteva incontrare il favore del Cerulario. La pacificazione politica con Roma avrebbe significato il crollo di tutti i suoi più vivi ideali d'indipendenza e di supremazia religiosa.

Egli manifestò perciò ad Argyros la sua avversione e giunse anche a rifiutargli più di una volta la Comunione, durante il suo soggiorno a Costantinopoli.

Non contento di questo, il Cerulario passò subito all'offensiva, ordinando la chiusura delle chiese di rito latino che gli Ungheresi e le Repubbliche marinare italiane avevano aperto a Costantinopoli, accanto ai propri ospizi e magazzini.

Il sacellario Niceforo giunse persino a devastare una chiesa latina e a calpestare le Ostie consacrate, affermando che il Corpo di Cristo non poteva trovarsi realmente presente nel pane azimo (questa questione del pane azimo era infatti una delle principali fonti di dissenso fra Bizantini e Latini).

Michele frattanto rimaneva dietro le quinte: animatore di tutti questi disordini, niente egli diceva apertamente contro Roma, mostrando semplicemente di ignorarla. Di tutte queste persecuzioni a Roma non giungevano che vaghe notizie, alle quali non si attribuiva molta importanza.

Inoltre, nella primavera del 1053 al vescovo Giovanni di Trani giunse una lettera di Leone di Achrida, metropolita di Bulgaria. Giova ricordare che Trani era possesso bizantino, dipendente perciò anche religiosamente da Costantinopoli e che la Bulgaria era divenuta provincia bizantina, dopo la conquista di Basilio II nel 1020, e aveva una gerarchia ecclesiastica greca con a capo Leone.

Questa lettera si presentava come un tentativo di pace fra Roma e Bisanzio: in realtà essa non era che un elenco di accuse contro i Latini, e vi si leggeva tra le righe il desiderio di rendere impossibile ad ogni costo una unione con Roma.

Benchè non se ne abbiano le prove documentarie, è chiaro che il vero autore di questa lettera fu Michele Cerulario, il quale, rimanendo ufficialmente nascosto, soffiava nel fuoco della discordia.

Si invitava Giovanni di Trani ad inviare la lettera «a tutti i capi religiosi (archiereis) dei Franchi» ed anche al «reverendissimo Papa».

Le accuse contenute nella lettera erano le solite: 1) I Latini celebravano l'Eucaristia col pane azimo, che i Bizantini non potevano considerare come vero pane; 2) L'uso delle carni con sangue; 3) Il fatto che i Latini non recitavano l'Alleluja durante la Quaresima, sostituendovi il «Laus tibi, Domine»; 4) Che digiunassero il sabato, come gli Ebrei. E qui i Bizantini si ingannavano grossolanamente, perchè gli Ebrei il sabato non digiunavano affatto.

E' evidente che queste meschinità non potevano costituire il vero ostacolo all'unione tra Roma e Bisanzio, il quale consisteva piuttosto nell'ambizione dei Patriarchi bizantini.

La lettera finiva con una benevola esortazione agli erranti Latini perchè si emendassero «onde formare un solo gregge sotto la guida di Cristo».

Giovanni di Trani mandò la lettera a Roma, e il Papa Leone IX affidò l'incarico della traduzione e della risposta — da indirizzare direttamente a Michele Cerulario — al cardinale Umberto di Silva Candida.

Era questo uno dei personaggi più notevoli della corte pontificia del tempo. Coltissimo, austero, energico fino all'asprezza, impersonava il carattere della reazione alla rilassatezza dei costumi del tempo.

Queste sue qualità trapelano dalla lettera di risposta, scritta in tono violento, ma tuttavia elevato. Egli afferma l'autorità suprema della Chiesa Romana, fondata sul diritto divino ed umano e perciò indipendente da ogni vicenda politica. Smaschera con asprezza le pretese bizantine, e paragona la Chiesa di Costantinopoli alla figlia che senza alcun rispetto si ribella a sua madre. La fine è pacifica: il Papa spera in una sottomissione filiale del patriarca stesso, che sarà accolto in tal caso «paterna pietate ac germana dilectione».

Oltre a questa lettera il cardinale di Silva Candida scrisse anche un trattato in forma di dialogo o confutazione, intitolato «Adversus Graecorum calumnias», che non fu come si credeva, composto a Costantinopoli nel 1054, bensì in Italia nell'autunno del 1053.

Ma sia questo trattato, sia la lettera non furono inviati a Costantinopoli, in seguito al complicarsi della situazione politica in Italia. Infatti il 19 giugno del 1053 avveniva la battaglia già ricordata di Civita, e il Papa cadeva prigioniero dei Normanni.

Il fatto impressionò i Bizantini d'Italia, che temevano la potenza accresciuta dei Normanni vittoriosi, e Argyros spedì alla Corte di Costantinopoli Giovanni di Trani, per dimostrare al Basileus quanto fosse stata intempestiva la lettera di Leone di Achrida e come fosse ormai urgente e necessario unirsi al Papa contro i Normanni.

Pare che questa missione abbia fatto un certo colpo a Costantinopoli. Lo stesso Michele Cerulario venne a più miti consigli, e verso il principio del 1054 mandò al Papa prigioniero a Benevento una lettera che giunse con quella del Basileus arrecando al Pontefice grande consolazione.

L'ambasceria di Umberto di Silva Candida

Il Papa pensò di approfittare di questo momento di serenità per chiarire tutti i punti di dissenso e giungere ad un definitivo accordo; benchè prigioniero, egli preparò un'ambasceria formata da Umberto di Silva Candida, da Federico di Lorena (il futuro Stefano IX) e da Pietro arcivescovo di Amalfi.

L'ambasceria partì da Benevento nel gennaio del 1054 e s'imbarcò con ogni probabilità a Bari, dove i messi ebbero quasi certamente un abboccamento con Argyros.

I legati, oltre ai documenti di uso, furono muniti di due lettere, una per l'Imperatore Costantino IX e l'altra per il Patriarca. Anche queste lettere furono redatte da Umberto di Silva Candida. La lettera per Michele Cerulario è scritta in tono piuttosto ruvido e si estende molto sui punti di dissenso, giungendo sino a fare qualche velata accusa. Forse sarebbe stato opportuno un tono più conciliante, ma probabilmente i Legati pensavano che bastasse convincere l'Imperatore, già notoriamente favorevole ad un'intesa con Roma, scavalcando o trascurando il Patriarca. Questa doveva essere stata la tattica consigliata da Argyros, ma in tal modo i legati dimostrarono d'ignorare la potenza e l'influenza enorme di Michele Cerulario.

Giunti a Costantinopoli i legati si recarono subito dal Basileus e intavolarono trattative con lui per vari giorni, senza mai consultare il Patriarca: da costui si recarono una volta soltanto, per consegnargli semplicemente la lettera papale.

Perciò Michele assunse subito un contegno di reazione. Chi erano questi legati che dicevano di essere venuti da parte del Papa, ma che avevano lettere così poco corrispondenti alla bontà e alla dolcezza note in Leone? Non venivano forse da Argyros, suo nemico?

Da quel momento perciò egli considerò i legati come creature di Argyros venuti per scopi politici, e mostrò d'ignorare la loro vera missione. Il che gli fu reso più facile dalla morte del Papa Leone, avvenuta il 13 aprile del 1054.

Michele frattanto non trascurò la reazione polemica; mentre il cardinale di Silva Candida diffondeva il trattato di cui abbiamo testè parlato, egli fece scrivere da Niceta Stetathos, monaco di Studion, un libello contro i Latini. Vi si ripetevano le solite accuse, e si insisteva con una certa violenza contro il celibato ecclesiastico («quis ex doctoribus ecclesiae hanc vobis tradidit pravitatem?»).

In realtà l'apparenza di questo scritto era pacifica e niente affatto ingiuriosa: esso tuttavia irritò moltissimo i legati, specialmente per l'accusa sul celibato, essendo quelli i tempi in cui Roma lottava strenuamente per la riforma dei costumi del clero.

Umberto di Silva Candida rispose con una confutazione in realtà troppo violenta ed inopportuna, giungendo fino alle ingiurie più volgari, e finiva con la scomunica di Niceta, finchè non si fosse pentito.

S'interpose la corte, sinceramente desiderosa di pace, e il 24 giugno si tenne una discussione pubblica fra i legati romani e Niceta, che finì — secondo la relazione di Umberto — con il pentimento e la resa del monaco Studita.

Non altrettanto facile fu piegare il Patriarca: egli si rifiutò ostinatamente di ricevere i legati e di discutere con essi. Dopo una vana attesa i legati, il sabato 16 luglio, si recarono a S. Sofia proprio durante la funzione solenne e deposero sull'altare la lettera di scomunica del Patriarca, anch'essa redatta in forma piuttosto animosa da Umbero.

Congedatisi poi con tutta cordialità dall'Imperatore, il 18 luglio lasciarono Costantinopoli.

Ma erano lontani appena 70 chilometri, che furono richiamati dai corrieri imperiali, e due giorni dopo erano di nuovo a Costantinopoli.

Di questi avvenimenti abbiamo una doppia relazione, una di Umberto nella «Commemoratio brevis» e una del Cerulario nell'Editto Sinodale pubblicato in seguito.

Secondo Umberto, l'Imperatore li aveva richiamati perchè Michele si era mostrato disposto a venire ad una discussione. In realtà egli voleva tendere un tranello ai legati per vendicarsi, giacchè sperava che la plebe, da lui aizzata, li avesse massacrati. Ma poichè l'Imperatore voleva presenziare alla discussione, il Cerulario si sarebbe di nuovo opposto all'incontro. E dopo che i Legati, consigliati dall'Imperatore, erano di nuovo sollecitamente ripartiti, il Patriarca, furioso di esserseli lasciati sfuggire, avrebbe sollevato un tumulto contro l'Imperatore, il quale sarebbe stato costretto a dare in potere di Michele gli interpreti dei latini come se costoro fossero i colpevoli di tutto.

Secondo il Cerulario, invece, furono i Legati a rifiutarsi di comparire davanti a lui ed al Sinodo, dopo essere stati richiamati dall'Imperatore. Questi allora, per scusarli, avrebbe scaricato la responsabilità sugli interpreti, con la scusa che costoro — dietro istigazione di Argyros — avevano alterato le parole dei legati. Questi presunti colpevoli sarebbero stati dati in potere di Michele.

Le relazioni, come si vede, in qualche punto concordano e lasciano trapelare quello che accadde realmente, cioè che il Cerulario suscitò un tumulto fra la plebaglia per aver ragione dell'Imperatore. Il quale dovette rinunciare al suo desiderio di un accordo con Roma, riuscendo soltanto a salvare la vita ai legati; tanto grande era l'influenza del patriarca sul popolo e sulla Corte.

Il Cerulario convocò subito il Sinodo permanente, che proclamò un «Editto sinodale» di condanna contro l'operato dei legati romani. Anche in questa circostanza egli dette prova della sua finissima abilità diplomatica: se la prende cioè con i legati, ma non con la Sede Romana che è lasciata in ombra; e ciò per dimostrare che non era sua la colpa della rottura, più che per lasciare aperto uno spiraglio per nuove discussioni.

Le accuse ripetute nel Sinodo e riportate nella lettera diramata a tutti i Patriarchi d'Oriente sono in sostanza le solite: 1) Osservanze giudaiche (rispetto del Sabato, ecc.); 2) radersi la barba; 3) violare in diversi modi la Quaresima e alleggerire i digiuni; 4) il fatto che i vescovi portavano l'anello e andavano in guerra; 5) l'aggiunta del Filioque al Credo; 6) il celibato dei preti; 7) il permesso che due fratelli sposino due sorelle; 8) il fatto che nella Messa spesso si comunica solo il celebrante; 9) l'immersione unica nel battesimo, che viene fatto per abluzione; 10) il rifiuto di adorare le reliquie e le immagini; ed altre di ancor minore importanza.

Le due Chiese finirono con l'ignorarsi a vicenda. Lo scisma, più che iniziarsi allora, continuò pacificamente; ma al Cerulario spetta la responsabilità di aver fatto di tutto per mandare a monte l'ultimo tentativo di accordo.

Giuseppe Ricciotti

NOTIZIE VATICANE

Udienze pontificie

CITTA' DEL VATICANO, 2 sera

Il Santo Padre ha ricevuto in privata udienza:

S. Em. il Card. Marchetti Selvaggiani Vescovo Suburbicario di Frascati, Suo Vicario;

S. E. Mons. Alfonso Camillo De Romanis, Vicario Generale di Sua Santità per la Città del Vaticano;

S. E. Mons. Francesco Morano, Segretario del Supremo Tribunale della Segnatura;

S. E. il sig. Francesco Lequio, nuovo Ambasciatore d'Italia a Madrid.

La festa nazionale elvetica

La Guardia svizzera assiste a una Messa di ringraziamento

CITTA' DEL VATICANO, 2 sera

In occasione della festa nazionale svizzera, ieri 1.o agosto, i componenti la Guardia Svizzera Pontificia si sono riuniti al mattino nella chiesa di San Martino, per assistere ad una speciale Santa Messa di ringraziamento al Signore, che così visibilmente protegge la Patria, conservandola alla pace nell'attuale conflitto, e per invocare il celeste aiuto per il futuro.

Dopo il Divino Sacrificio ed il canto del Te Deum, seguì la Benedizione Apostolica. Nel pomeriggio, nel cortile della caserma, addobbato di bandiere pontificie e svizzere, gli ufficiali e militi si riunirono in viva cordialità per commemorare la storica data del fausto inizio della Confederazione Elvetica. Dopo la lettura del Documento fondamentale, che sancì per i secoli l'evento, succedettero canti patriottici, ed infine gli ufficiali rivolsero a tutti gli intervenuti un fervido discorso celebrativo, concludendo con la riaffermata comune promessa di fare onore all'amata Patria, servendo con fedeltà e devozione filiale il Sommo Pontefice.

Per i sacerdoti che vanno in vacanza

GRESSONEI LA TRINITA', 2 sera

La direzione della Casa Alpina del Clero di Gressonei, per quest'anno adotta una soluzione consona alle circostanze attuali.

Restando chiusa la casa Clero, i Reverendi Sacerdoti che desiderano trascorrere le loro vacanze in alta montagna, formeranno gruppo presso l'Albergo Monte Rosa nelle adiacenze della Chiesa Parrocchiale di Gressonei La Trinità, ove in rappresentanza di Don Bolla trovasi il Teologo Don Giuseppe Bosco. Chi desidera unirsi non ha che ad intervenire.

Un famoso palazzo veneziano — quello della famiglia Contarini — sequestrato con i beni di un suddito inglese

I riflessi nell'Estremo Oriente degli avvenimenti bellici

TOKIO, 2 sera

Il portavoce del Ministero degli Esteri ha dichiarato che l'Indocina francese e le Indie olandesi devono essere considerate come facenti parte della «grande sfera» dell'Estremo Oriente destinata — secondo le dichiarazioni del Ministro degli Esteri, Matsuoka — a sviluppare, nel prossimo avvenire, sotto l'egida del Giappone, la più stretta collaborazione per la comune prosperità.

Rispondendo alla domanda se anche le Filippine erano incluse nella suddetta «sfera», il portavoce del Ministero degli Esteri dichiarò che l'enumerazione dei Paesi che possono esservi inclusi è delicata e difficile, e dev'esser rimandata, quindi, ad una ulteriore occasione.

La politica del Giappone, rimane fondalmente la stessa: basata unicamente sugli interessi nazionali, ma essa subirà mutamenti necessitati dagli sviluppi della situazione.

Conversazioni con l'Italia, la Germania e gli Stati Uniti

A proposito della protesta formulata dall'Inghilterra riguardo all'arresto dei sudditi britannici, accusati di spionaggio, il portavoce dichiarò, ancora una volta, che si tratta di una questione puramente interna, cosicchè nessuna protesta di uno Stato estero, può essere accettata. L'arresto di un gruppo di sudditi britannici, residenti nel Giappone, è stato fatto nell'interesse di tutti i Paesi per poter mantenere la pace evitando qualsiasi conflitto.

Il portavoce sottolinea, infine, che, l'arresto dei sudditi britannici è stata una pura operazione di polizia che non deve esser messa in relazione col nuovo corso della politica estera del Giappone.

Intanto la stampa giapponese commenta favorevolmente le dichiarazioni del Governo, ma insiste nel dire la sua speranza che esse non si limitino ad essere dei discorsi persuasivi, ma che vengano al più presto tradotti in realtà.

I giornali del gruppo Niki Niki segnalano che la politica del Giappone verso sud avrà una immediata azione ed essi affermano che a tale scopo il Ministero degli Esteri giapponese, inizierà quanto prima, delle conversazioni con l'Italia, con la Germania e con gli Stati Uniti.

A proposito dell'incidente sorto fra la polizia giapponese ed il corrispondente dell'Associated Press, a Tokio, Giorgio Relman Morin, colpevole di avere diramato false informazioni concernenti il suicidio del corrispondente della Reuter, Melville James Cox, è stato appurato che Morin ha ricevuto le informazioni direttamente per telefono dall'Ambasciata britannica.

Il Console generale di Gran Bretagna a Tokio, Cowley, dopo avere dichiarato alla polizia che il biglietto lasciato da Cox era scritto di suo pugno, e poteva essere considerato come una prova, ebbe poi a dichiarare a Morin che il biglietto in questione non poteva esser riconosciuto come scritto da Cox, e che esso, quindi, non costituiva una prova irrefutabile.

Il corrispondente dell'Associated Press, riconosciuto non colpevole, è stato rilasciato dopo essersi impegnato con la polizia di non trasmettere più informazioni incontrollate.

L'"inviato speciale,, nelle Indie Olandesi

Questa sera si apprende, da fonte autorizzata, che il Primo Ministro, Principe Konoye, ha chiesto al gen. Hoito, Ministro delle Colonie, di accettare il posto di inviato speciale nelle Indie Olandesi.

Si informa anche che il gen. Kuniakai Koiso, che si trovava nell'Hokkaido, ha interrotto il suo viaggio e giungerà a Tokio subito. Al suo ritorno avranno luogo scambi di vedute col Primo Ministro e col Ministro degli Esteri circa la politica giapponese nei confronti della zona meridionale del Pacifico.

Il Ministro della Guerra annuncia numerose promozioni negli alti gradi dell'Esercito.

Tra i promossi sono il gen. Umza, comandante le forze nipponiche del Kwantung e contemporaneamente Ambasciatore del Manciukuo, e Yamada, ispettore generale delle Scuole militari e già comandante supremo del Corpo di spedizione nipponico nella Cina centrale.

Dispacci da Hong Kong informano che il «Fapi», dollaro cinese del Governo di Chung-Ching, subirebbe, secondo dichiarazioni dello stesso Governo di Ciang-Kai-scek, una maggiore svalutazione.

La quotazione ufficiale del «Fapi» è ridotta da sette pence a quattro pence e mezzo a cominciare dal 1.o del mese in corso.

Agricoltori

Allo scopo di far conoscere a tutti Voi i preziosi **miscugli ANSALONI** per erbai estivi da seminare ora, siamo venuti nella determinazione di mettere in vendita un sacchetto propaganda del peso di 10 Kg. per terreni freschi asciutti, sufficiente per fare la semina su mezza tornatura al prezzo di Lire 35,—.

La vendita di questo sacchetto reclame dura dall'1 all'8 agosto.

Dovete ordinarlo subito a: **ANSALONI, Via Venezia, 3 Bologna.**

Provino anche coloro che con miscugli di altra provenienza non ottennero in passato i risultati attesi.

ANNUNZI SANITARI

Dr. M. Garagnani
Specialista Malattie Celtiche, Pelle e Tropicali
BOLOGNA - Via Altabella 7 - Tel. 22-983
Orario continuo
dalle 9 alle 20 - Festivi dalle 9 alle 13

Dr. L. C. Venturi
Specialista
MALATTIE CELTICHE e della PELLE
Bologna Via Del Monte 10. Telef. 24-169
Dalle 11 alle 20: Domenica dalle 9 alle 11
Mercoledì e Sabato dalle 20 alle 23
Salotti riservati

INALATORIO
Via Castiglione 5 p. p. Tel. 20.884
BOLOGNA
(Aut. Pref. 26946 - 3-9-34 - Bologna)

MELEGATTI!
IL VERO PANDORO - VERONA

"VINI DEBOLI O AMMALATI,,
Si possono migliorare, risanare e conservare sempre gustosi e sani
Rivolgersi al chimico agronomo
TOMMASI Dott. ROMANO - Schio
Recapito in Vicenza Via Porti 15
Tutte le domeniche dalle 9 alle 12

Ai bisogni della vita

non basta il lavoro, occorre aggiungere il risparmio: ma lavoro e risparmio trovano il loro compimento nella previdenza: stipulate presto una polizza **VITA** con la «CATTOLICA» di Verona.

Per informazioni e schiarimenti rivolgersi alla Direzione Generale o alle Agenzie distribuite in tutta Italia.

Abbonatevi a
L'Avvenire d'Italia

IL VANGELO

XII DOMENICA DOPO PENTECOSTE

"Fa questo e vivrai!,,

Disse Gesù ai discepoli: «Beati coloro che hanno occhi per vedere ciò che voi vedete! Perchè, io vi dico, molti Profeti e Re desiderarono veder le cose che voi vedete, e non le hanno vedute; e udir le cose che voi udite, e non le hanno udite.

Allora, ecco che un Dottore della Legge per tentarlo si levò su e disse: «Maestro, che cosa devo fare per partecipare alla vita eterna?» «Che cosa sta scritto nella Legge?» rispose Gesù: «che cosa vi leggi?». E quegli replicò: «Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima, con tutta la tua mente; e il prossimo tuo come te stesso». «Bene hai risposto — soggiunse Gesù — fa questo e vivrai». Ma colui volendo giustificarsi, disse a Gesù: «E chi è il mio prossimo?». E Gesù prese a dire: «Un uomo scendeva da Gerusalemme verso Gerico e fu assalito dai malandrini, i quali, spogliatolo d'ogni cosa e feritolo, lo lasciarono lì mezzo morto.

«Or avvenne che un sacerdote s'incontrò a scendere per quella stessa strada; ma vedutolo, passò oltre, dal lato opposto. Così un levita, che si trovò pure in quel luogo, avendolo visto passò dall'altra parte anche lui.

«Un Samaritano invece, che era in viaggio, giunse presso di lui, e al vederlo ne sentì compassione. Gli si accostò, gli fasciò le ferite, medicandole con olio e vino e adagiatolo su la propria cavalcatura, lo condusse in un albergo, dove si prese cura di lui. Il giorno appresso poi, partendo, cavati due denari li diede all'albergatore e gli disse: «Prenditi cura di lui, e tutto ciò che spenderai di più, te lo renderò al mio ritorno». Ora, quale di questi tre — domandò Gesù — ti pare che si sia dimostrato prossimo dell'uomo che cadde nelle mani dei malandrini?». «Quello che ebbe pietà di lui» disse il Dottore della Legge. E Gesù gli replicò. «Va', e fa tu pure lo stesso».

(S. Luca, X, 23-37)

* * *

Nella Epistola di questa Domenica si parla della superiorità della Nuova Legge sulla antica: superiorità basata sullo spirito, non sulla lettera, perchè «la lettera uccide, e lo Spirito dà vita». Mentre l'antica Legge coi suoi precetti esteriori non poteva in nessun modo santificare da sè gli uomini, la religione portataci da Gesù Cristo tende senza molti precetti a darci la santità vera, che è quella del cuore. Onde le parole di Gesù nel Vangelo di questo stesso giorno: «Beati coloro che hanno occhi per «vedere ciò che voi vedete! Perchè «io vi dico, molti profeti e re desiderarono di vedere le cose che «voi vedete, e non le hanno vedute; e udire le cose che voi udite, «e non le hanno udite».

Sennonchè a nulla potrà giovarci la superiorità della nostra Religione e il vanto che giustamente ne meniamo nel mondo, se non approfitteremo di questo suo grande potere di santificazione, studiandoci di coltivare le virtù interne, che essa ha in onore, e delle quali con tanta varietà di mezzi inculca a tutti l'esercizio.

* * *

La Religione dello Spirito ci si rivela sopra tutto in questo, che essa ci richiama energicamente all'amore di Dio e del prossimo, e fa anzi di questo amore il suo nucleo sostanziale, la sua ragione di essere, il suo principio e il suo fine.

Nulla per essa ha valore dove questo amore non entri; tutto per lei è grande se muova da questo amore.

«Molto fa chi molto ama», dice l'Imitazione di Cristo. E San Paolo, dopo aver detto che l'amore è il debito sempre vivo, mai estinto per quanto da noi soddisfatto, ne dà la ragione, scrivendo: «perchè chi ama il prossimo ha compiuto la Legge».

Difatti, il «non commettere adulterio, non ammazzare, non rubare, non desiderare», e se c'è altro comandamento, in questa parola si compendia, in questa: «Amerai il prossimo tuo come te stesso» (Rom. 13).

* * *

E s'intende che l'amore di cui parla Gesù Cristo, eterna Verità, non può aver nulla a che fare con le varie contraffazioni dell'amore nelle quali la superficiale umanità si trastulla, ma è l'amor vero sincero operoso, l'amore che fa sopportabile ogni peso e si nutre di sacrifizi e nel sacrifizio si sublima, secondo la parabola di Gesù: «Nessuno ha un amore più gran«de di colui che dà la vita per i «suoi amici».

«Amerai il Signore tuo Dio, con «tutto il tuo cuore, con tutta la «tua anima, con tutta la tua men«te; e il prossimo tuo come te «stesso»; ecco tutto il programma religioso, la condizione unica della nostra salvezza. Questo è l'essenziale, l'assolutamente necessario: dare a Dio il meglio di noi, l'amore; ma darglielo coi fatti, nella persona del prossimo, che è, come noi, sua creatura, e nel quale è naturale che Egli, Padre di tutti, deve sentirsi amato.

* * *

«Fa questo e vivrai»! In questa sentenza risuona alto il fondamentale motivo del Vangelo: fare... fare... fare; onde siamo avvertiti che non è l'intelligenza del precetto quella che ci salva, nè la più o meno raffinata coscienza di esso, nè i ragionamenti, nè le elevazioni sull'Amore, siano pur sublimi come l'inno sciolto da San Paolo alla grande virtù regina, dominatrice del tempo e dell'eternità. Fare della nostra vita un'opera di amore, ardente silenziosa disinteressata, non dispersa e frammentaria, ma unificata in Dio e tutta illuminata della sua luce: questo, il grande, il solo urgente dovere di ciascuno, secondo la parola di Cristo, che squilla alta su tutto il suo Vangelo: «Non chi di«ce Signore, Signore! entrerà nel «Regno dei Cieli, ma chi fa la vo«lontà del Padre mio che è nei «cieli».

* * *

In quanto al concetto cristiano della parola «prossimo», esso ci è dato chiaro e inequivocabile dalla parabola del Samaritano.

E ci è dato non con una definizione aristotelica, ma con una scena viva e parlante, che esclude nella pratica ogni incertezza. Nè il sacerdote nè il levita si sono accostati al povero ferito sulla via di Gerico. Poichè nessuna legge scritta li obbligava a portargli soccorso, essi hanno soffocato in cuor loro la voce della natura, e chiusi nel loro egoismo, son passati oltre con tutta pace. Non essi hanno agito da prossimo con quell'infelice: non in lui hanno sentito il prossimo loro.

* * *

Invece, obbedendo alla voce del cuore, dove è scritta una legge eterna, superiore a ogni altra legge o tradizione o consuetudine umana, ha sentito il prossimo suo nel malcapitato Giudeo il viandante Samaritano, l'uomo cioè di una gente scismatica, che aveva in odio i Giudei e con la quale essi per tradizione non dovevano aver contatto, fosse pur quello di chi spinto dalla sete chiedesse loro un bicchier d'acqua (Cf. S. Giov., c. IV).

Questo Samaritano dunque è stato veramente prossimo al Giudeo e in lui ha veduto il suo prossimo. Lo Scriba che ha interrogato Gesù, è costretto a confessarlo. Egli riconosce che il prossimo è chiunque ha bisogno di noi; e, viceversa, anche quegli è nostro prossimo dal quale nel bisogno vorremmo noi stessi aiuto. E' come dire: il tuo prossimo non è soltanto l'amico, il parente, il concittadino: è, senza eccezione, l'uomo — chiunque egli sia — che ha bisogno del tuo aiuto e al quale tu puoi venire in soccorso.

* * *

Caduto così nella potente parola di Gesù Cristo ogni muro di divisione fra gli uomini, resta che per opera di tutti e di ciascuno esso cada realmente, esso continui a cadere per il vero progresso del mondo; e si adoprino i migliori — non disperando della umanità — ad affrettare il ritmo di un crollo, ahi quanto lento nei secoli!

V. C.

LIBRERIA EDITRICE ARCIVESCOVILE
La "Bononia,, Soc. An. Tel. 22,730
Tipografia - Cartoleria - Articoli Religiosi
Via Altabella, 8 - BOLOGNA - Palazzo Arcivescovile
angolo Via S. Alò

Il più ricco assortimento in tutti gli
ARTICOLI RELIGIOSI
Regali per nozze - Novità - Cornici
e Ceramiche artistiche moderne
ARREDI E PARAMENTI SACRI

CRONACA DI UDINE

REDAZIONE: Via Treppo, 3 - Telefono n. 700

Pellegrinaggio con ammalati a Loreto

L'Unione Nazionale per il trasporto degli ammalati a Lourdes ed ai Santuari d'Italia, ha indetto un pellegrinaggio a Loreto per il 9-13 settembre.

A tale pia manifestazione potranno partecipare infermi e sani, assistiti tutti da scelto personale volontario.

Il treno speciale partirà da Padova; si avranno dei carrozzoni speciali sulla linea Trieste-Udine per maggior comodità dei nostri pellegrini.

I prezzi per il viaggio Padova-Loreto e ritorno, alloggio e vitto a Loreto e vitto in treno nel ritorno, sono i seguenti: Ammalati L. 150; Personale di assistenza L. 200 (tutti in 2.a classe); Pellegrini L. 220, in seconda classe; L. 180, in 3.a classe. Si aggiunge il prezzo del treno da Udine, od altra stazione, a Padova e ritorno con il ribasso del 50 per cento.

Il Pellegrinaggio sarà presieduto dal nostro Ecc.mo Arcivescovo: i Friulani pertanto vi parteciperanno più numerosi che mai, facendo corona al loro venerato Presule.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Presidente della Sottosezione, Can. avv. Aristide Baldassi, in Curia Arcivescovile di Udine.

Riunione del Direttorio

Si è riunito l'altro ieri il Direttorio del Fascio locale. Durante la seduta sono stati discussi importanti problemi organizzativi e assistenziali. La riunione si è aperta e chiusa col saluto al Duce.

Nel Dopolavoro Provinciale

Riunione del Consiglio direttivo

Presieduto dal Presidente provinciale si è riunito il Consiglio direttivo del Dopolavoro provinciale.

Il Presidente ha riferito sull'attività del Dopolavoro Provinciale. Ha illustrato le attività dei Dopolavoro di Montagna i quali sono ormai 33 ed interessano 21.000 lavoratori.

Ha citato degni di elogio per la loro attività assistenziale i seguenti Dopolavoro:

Aziendale S.A.I.C.I. di Torre di Zuino, Aziendale del Cotonificio Veneziano di Pordenone, Dopolavoro Comunale di Cervignano del Friuli, Dopolavoro «Zorutti» di Cervignano, Dopolavoro Frazionale di Villa Vicentina, Dopolavoro Ferroviario di Udine, Dopolavoro Comunale di Pontebba.

Il Consiglio direttivo ha approvato la relazione del Presidente.

Esercizi Spirituali

per aspiranti maggiori

Nel mese di agosto p. v. avranno luogo presso la Casa dei PP. Lazzaristi, in Udine, via Rivis 15, due Corsi di Spirituali Esercizi per aspiranti maggiori.

Il primo Corso si terrà dalla sera del 12 alla sera del 14 agosto.

Il secondo Corso, dalla sera del 16 alla sera del 18 agosto.

Quota di partecipazione L. 25.

Le iscrizioni saranno inviate alla Federazione Giovanile, per il primo Corso entro il 9 agosto per il secondo entro il 13 agosto.

I primi iscritti avranno la precedenza. Il numero dei posti disponibili è limitato.

Sapone da toeletta

Si richiama nuovamente l'attenzione dei commercianti interessati sulle disposizioni emanate dal competente Ministero sulla vendita del sapone da toletta.

I due tipi di sapone per toletta — corrente e fine — saranno gli unici che potranno essere prodotti dagli industriali, ed ogni commerciante interessato dovrà esserne provvisto nel minor tempo possibile.

Si passino pertanto immediatamente le regolari ordinazioni dei tipi di sapone di prescrizione ministeriale agli abituali fornitori, conservando a gustificazione della eventuale mancata disponibilità di tale prodotto, la copia delle ordinazioni trasmesse.

I saponi di altro tipo, che costituiscono le attuali scorte dei negozi, potranno essere venduti, al loro *prezzo normale*, fino al 27 agosto j. v., data entro la quale le giacenze devono essere esaurite.

I prezzi di vendita al pubblico dei due tipi di sapone di prescrizione ministeriale, sono di L. 18 al Kg. per il tipo corrente e L. 25 per il tipo fine.

Orto - Giardino
Frutteto - Casa
Ogni occorrenza, presso:
L'ORTO AGRARIO
GASPARINI - UDINE
Via Savorgnana 25 - Tel. 4-24

Utile a sapersi

Per inserzioni commerciali, necrologie e ogni altro avviso di pubblicità per l'Archidiocesi di Udine, rivolgersi alla Redazione, Via Treppo 3, telef. 700, sino alle ore 20,45 di ogni giorno feriale.

Il carbone agli Enti non inquadrati nelle organizzazioni sindacali

Allo scopo di predisporre un piano organico di distribuzione del carbone estero, del carbone nazionale Arsa e Suls e del Cok da gas a favore degli enti non inquadrati nelle organizzazioni sindacali si invitano gli Ospedali, i anatori gli Enti Militari, le Scuole pubbliche e Convitti nazionali, le Scuole e Istituti privati (Asili, Opere Pie, Collegi, Seminari ecc.), le Amministrazioni pubbliche e gli Enti vari a denunciare al Consiglio Provinciale delle Corporazioni entro il 10 agosto il quantitativo di carbone (estero, nazionale, Cok), acquistano durante l'anno 1939, quello consumato nel trimestre Ottobre, Novembre, Dicembre del 1939 e il fabbisogno per il trimestre Ottobre, Novembre, Dicembre 1940. *Restano esclusi dalla denuncia i dati relativi al consumo e al fabbisogno di carbone attinenti al riscaldamento.*

Nella denuncia è necessario indicare oltre alla denominazione esatta e completa dell'Ente, senza abbreviazione alcuna e con l'indirizzo completo, anche i singoli usi cui è destinato ogni tipo di carbone, precisando i corrispondenti quantitativi. Per facilitare le indagini dell'Ufficio Provinciale delle Corporazioni, gli Enti interessati possono trasmettere insieme con la denuncia le fatture o altri documenti comprovanti la veridicità delle dichiarazioni. Le domande di assegnazione del Carbone comunque inoltrate al Consiglio Provinciale delle Corporazioni o al Ministero delle Corporazioni devono essere sostituite da tale denuncia. Non sarà assegnato carbone a quegli enti che non presentino le denuncie entro il termine prescritto o che le presentino incomplete o con dati infondati.

Le cancellate di ferro

Le cancellate di ferro devono essere rimosse nel termine e nei luoghi, come è qui sotto indicato.

Entro il 31 agosto: a) Comuni del Mandamento di Udine (escluso il Capoluogo); b) Comuni del Mandamento di Codroipo (escluso il Capoluogo); c) Comuni del Mandamento di Palmanova; d) Comuni del Mandamento di Cervignano; e) Comuni di: Buttrio, Manzano, Moimacco, Povoletto, Premariacco, Remanzacco e S. Giovanni al Natisone.

Entro il 15 settembre: a) Comuni del Mandamento di S. Vito al Tagliamento (escluso il Capoluogo); b) Comuni del Mandamento di Latisana; c) Comuni del Mandamento di Pordenone (escluso il Capoluogo ed il Comune di Sacile).

Entro il 30 settembre: a) Comuni del Mandamento di Tarcento; b) Comuni del Mandamento di Gemona; c) Comuni del Mandamento di Pontebba.

Entro il 15 ottobre: a) Comuni del Mandamento di Maniago; b) Comuni del Mandamento di Ampezzo; c) Comuni del Mandamento di Tolmezzo.

Entro il 31 ottobre: a) Comuni del Mandamento di Cividale (escluso il Capoluogo ed i Comuni di: Buttrio, Manzano, Moimacco, Povoletto, Premariacco, Remanzacco e S. Giovanni al Natisone; b) Comuni del Mandamento di Spilimbergo; c) Comuni del Mandamento di San Daniele del Friuli.

Entro il 15 novembre: a) Udine (Capoluogo); b) Cividale (Capoluogo); c) Codroipo (Capoluogo); d) San Vito al Tagliamento (Capoluogo); e) Pordenone (Capoluogo); f) Sacile (Capoluogo).

Per ogni località, l'Ente Distribuzione Rottami dovrà provvedere alla raccolta del materiale entro 15 giorni dalla data di scadenza del termine fissato per la rimozione delle cancellate.

Contro i trasgressori saranno applicate sanzioni di legge.

In Tribunale

La 12.a condanna

Ottogalli Angelo di anni 42 da Codroipo è imputato di furto.

E' stato condannato ad anni 1 e mesi 4 di reclusione e a L. 1600 di multa.

Sentenze riformate

Da Ponte Luigi di anni 44 da Talmassons era stato condannato dal Pretore di Palmanova per ubriachezza e danneggiamento a mesi 7 di reclusione e a L. 600 di multa. Il Tribunale assolve il Da Ponte dall'imputazione di danneggiamento.

— Menolascina Rita di anni 21, da Paularo, era stata condannata dal Pretore di Udine per atti contro la moralità a mesi 9 di reclusione. Il Tribunale ha ridotto la pena a mesi 6 di reclusione.

Stato civile

Nati: Carlini Giuliano di Ottorino; Sacchetto Gabriella di Alfeo Angelo; Zoratto Sergio di Elia; Flebus Adriano di Severino; D'Orlando Alberto di Noè; Mazzona Pietro di Giacomo.

Matrimoni: Benvenuto Giuseppe impiegato con Rizzi Valeria casalinga; Antoldi Francesco autista con Della Vedova Teresa sarta; Gottardis Ottorino dottore in medicina con Agolzer Margherita impiegata; Sani Ferdinando ferroviere con Araldi Assunta casalinga.

Morti: Mocco Antonio di Antonio di anni 20 soldato; Sambucco Giovanni Battista fu Gabriele falegname di anni 64.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO
2 Agosto 1940-XVIII

NATI	6
MORTI	3
MATRIMONI	2

Conferenze per il popolo

La propaganda nel popolo espletata dai conferenzieri dell'I. C. F. assume sempre maggiore diffusione. All'attività della solerte Sezione udinese dell'Istituto di Cultura Fascista s'è affiancato anche il Dopolavoro Provinciale, presieduto dal dottor U. Placereani.

Le due istituzioni hanno in programma 40 raduni per il 3-4 agosto, e 30 raduni per il 10-11 Agosto.

Vendita carni

Per le nuove disposizioni e per quelle in precedenza emanate dagli organi competenti, nei giorni di *sabato*, *domenica* e *lunedì* nessuna limitazione sussiste sulla vendita delle carni in genere; *martedì* è permessa soltanto la vendita del prosciutto, delle carni insaccate di pollame, coniglio, cacciagione e frattaglie; nelle giornate di *mercoledì*, *giovedì* e *venerdì* è permessa la vendita soltanto delle frattaglie e del coniglio.

I pubblici esercizi, per quanto riguarda la somministrazione delle pietanze, si uniformeranno alle prescrizioni suddette, in vigore dal 30 luglio.

I prezzi del mercato

Legna in sorte (bore o stanghe) al q.le L. 15,30.

Galline vive al kg. L. 10-10,50; Polli vivi L. 10,50-11,50; Tacchini vivi L. 8-8,50; Anitre vive L. 7-7,50; Oche vive L. 6-6,50; Conigli vivi L. 4,20-4,70; Piccioni vivi l'uno L. 2,60-3,40; Uova fresche ciascuna L. 0,60-0,63.

Fieno dell'alta 1.o per q.le L. 36-40.

Vacche: entrati 45, venduti 19, per q.le L. 350-410, per capo L. 1450-2950 — Giovenche: entrati 2, venduti 2, prezzo per capo L. 200-2700.

Maiali da latte: entrati 185, venduti 97, L. 190-300; Maiali d'allevamento: entrati 2.

Sport

Nuova edizione del Trofeo Cibert

Quest'anno il trofeo «Cibert» sarà varato in una edizione che si potrebbe chiamare straordinaria.

Il torneo che da vari anni è in palio fra le Società di S. P. aveva perso un po' del suo interesse. Diverse ragioni per cui la prima (per tempo) manifestazione della Propaganda non entra più in simpatia dei tifosi. Quest'anno il trofeo «Cibert» assumerà un carattere eccezionale.

Esso non sarà più combattuto fra squadre di Sezione Propaganda, bensì fra le squadre dei Gruppi Rionali composte di elementi che giocano nelle massime divisioni.

Vedremo in lizza così compagini formate dai migliori giocatori dell'Udinese, da campioni di fama nazionale e... mondiale, quali Foni, Trossi, Chizzo e tutti gli altri disponibili grandi nomi udinesi.

A dir vero la nuova edizione del Torneo è indovinata. Essa assurgerà a massimo interesse per gli sportivi, che intendono vedere all'opera indimenticabili giocatori friulani e i migliori elementi cittadini. Ogni Gruppo Rionale può presentare una squadra composta da giocatori dipendenti dal quel Gruppo. Il Torneo si svolgerà a eleminazione.

Il locale solerte Direttorio di S. P. organizzerà da parte sua l'eccezionale manifestazione, che desterà nei tifosi la passione assopita in questo periodo di stasi.

Si parla già di poderosi squadroni. Formazioni individuali, giocatori di gran classe... persino il colore delle maglie cominciano a interessare i dirigenti appassionati dei Gruppi Rionali.

Le novità destano sempre scalpore, anche quando sono ancora in cantiere. Ma se l'organizzazione è in mano a Nini Borghi e compagni, non vi è pericolo alcuno. Intanto attendiamo la nuova originale edizione del «Trofeo» Cibert».

DALLA PROVINCIA

SEDILIS

Solenni manifestazioni al Santuario di Usenut

Domani domenica alla chiesa Santuario di Usenut, dedicato a Nostra Signora della Pace, si svolgeranno solenni funzioni. E' stato dispensato il seguente appello:

« In quest'ora solenne e tragica per l'Europa e per noi ricca di grandi speranze, eleviamo fervida la nostra supplica alla Regina della Pace, perchè ottenga a vittoria alla Patria nostra, vittoria che coroni la giustizia e la piena ed apportatrice di una pace duratura; perchè protegga Coloro che ci governano e dirigono, assista coloro che combattono e s'immolano sul campo dell'onore e del dovere, conforti quelli che soffrono, benedica a quanti in quest'ora lavorano nelle opere di bene pro Patria nostra ».

Ecco l'orario delle funzioni:

Ore 7,30 S. Messa con Comunione generale; ore 10,30 Messa solenne cantata. Discorso del prof. don Ugo Masotti. — Ore 15 Vespri, Processione, ed infine dallo spiazzo della chiesa benedizione con la Immagine della Madonna sul Friuli e sull'Italia.

GEMONA

Mortale investimento

Un mortale investimento automobilistico è avvenuto in località Campolessi. Un'automobile guidata da Musso Nicolò di Tolmezzo ha investito Serafini Maria di Agostino di anni 18 da Magnano e Tea Dorina di Calisto di anni 15 da Artegna. Le due ragazze soccorse prontamente sono state trasportate dalla stessa macchina al nostro ospedale e mentre la Serafini presentava leggere contusioni guaribili in 20 giorni, non così era per la giovane Tea. Infatti essa appena entrata in corsia spirava per la frattura del cranio. L'auto investitrice è stata sequestrata.

PALMANOVA

Notizie radio ai combattenti

Le famiglie dei combattenti che desiderano far giungere via Radio notizie ai loro congiunti alle armi devono indirizzare al Municipio le lettere con nome, cognome e indirizzo del mittente e del destinatario. Le notizie devono essere chiare e succinte, particolarmente interessanti e gradite ai combattenti; cioè: nascite, salute dei famigliari, informazioni di affari, sui campi, sul sito, di pratiche e trattative.

Caduta

L'altro ieri l'operaio Fanzutti Giuseppe di anni 35, mentre lavorava a Torre Trimo su di una impalcatura perdeva l'equilibrio e cadeva malamente al suolo. Soccorso prontamente dai compagni di lavoro veniva trasportato al nostro Ospedale Civile. Il medico di guardia riscontrava al Fanzutti varie lesioni al capo guaribili in 10 giorni.

FAGAGNA

Annega

Ziraldo Guerrino di Pietro di anni 48 era affetto da epilessia. L'altro giorno, mentre camminava lungo un fosso pieno d'acqua, è stato colto da un attacco del male.

Caduto nell'acqua lo Ziraldo è annegato.

OSOPPO

Il Federale alla famiglia del caduto Forgiarini

Il Federale ha mandato alla famiglia di Arduino Forgiarini caduto per la Patria nel Mar Rosso, una lettera esprimendo tutta la sua ammirazione per il giovane caduto.

La famiglia Forgiarini, commossa, ha ringraziato il Federale.

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO

(DIOCESI DI CONCORDIA)

PORTOGRUARO

Borse di Studio «Cesare Ferrero di Cambiano»

L'Istituto Nazionale Fascista per la Assicurazione contro gli infortuni sul lavoro ha indetto per il prossimo anno scolastico 1940-41 un concorso per l'assegnazione delle dieci borse annuali di studio «Cesare Ferrero di Cambiano» da L. 1000 ciascuna, presso RR. Scuole secondarie di avviamento professionale, a favore di figli di lavoratori morti per infortunio sul lavoro o grandi invalidi del lavoro.

Le norme e condizioni per potar partecipare al concorso risultano dal bando, del quale una copia è affissa all'albo della R. Scuola di Avviamento Professionale.

Un cavallo in fuga determina la morte di un giovane

Serena Domenico di uigi, d'anni 19, residente a Gruaro, se ne ritornava tranquillamente, l'altra sera, dal lavoro dei campi, montato sopra un rastello meccanico al traino di un cavallo. Senonchè il quadrupede all'udire, passando rasente a una casa, le emissioni di un apparecchio radio si dava improvvisamente a pazza fuga. Il conducente fece sforzi disperati per arrestare la corsa della bestia, però inutilmente. Giunto il cavallo nel suo rapido e sfrenato andare, presso la propria stalla, si credette che il pauroso incidente avesse fine, ma l'avverso destino proprio allora era in agguato. Il rastrello anzidetto urtando contro un grosso platano procurava un violento sbalzo da oltre quattro metri al Serena, che cadde a terra privo di sensi.

Al nostro ospedale dove fu subito trasportato i sanitari gli riscontravano la commozione cerebrale derivata da frattura della base cranica. Il povero giovane è deceduto, dopo poche ore, tra il profondo dolore dei suoi congiunti.

La disgrazia di un ragazzo

Furlan Lorenzo di anni 4, residente a Concordia Sagittaria, stava giocando con alcuni compagni quando, per cause accidentali, perdette l'equilibrio andando a finire bruscamente contro il suolo.

Al nostro ospedale dove venne trasportato, i sanitari riscontrarono al povero piccino la frattura dell'avambraccio sinistro, che richiede circa un mese di cure.

Un furto di patate

Stival Maria, Zardin Prima e Rumiato Angela sono state sorprese dai carabinieri mentre ciascuna trasportava un sacco di patate asportate, nottetempo, da un fondo dell'Azienda Bonazza, in frazione di Villastorta. Le tre donne vennero denunciate a piede libero.

Altri bimbi alla Colonia di Caorle

Sono partiti ieri mattina per Caorle, i bimbi che partecipano al secondo turno di cura nella ridente Colonia organizzata su quell'accogliente lido, sotto gli auspici del nostro Fascio Femminile e con la munifica offerta della signora Gina Gasparini.

PORDENONE

Le conversazioni di questa sera ai Gruppi Rionali

Questa sera, sabato 3, avranno luogo le seguenti conversazioni di propaganda, promosse dal fiduciario della locale sottosezione dell'Istituto di Coltura Fascista: ore 20, al Gruppo Rionale «Pio Pischiutta» di Torre, conversazione del fascista avv. Virgilio Perulli; ore 21, al Gruppo Rionale di Vallenoncello, conversazione del fascista universitario Gian Andrea Barzan.

Domani, domenica, alle ore 10, parlerà alle camicie nere ed al popolo del rurale centro di S. Quirino, il fascista universitario Gustavo Montini.

Concorsi a Borse di Studio per i Mutilati e i loro figli

La Sezione mutilati ed invalidi di guerra avverte che l'Associazione nazionale anche per il prossimo anno scolastico 1940-41, ha aperto il concorso a parecchie borse di studio intitolate al Re Imperatore, a favore dei mutilati di guerra, dei loro figli od orfani che siano studenti universitari. La Segreteria della Sezione è a disposizione degli interessati per ogni eventuale chiarimento.

Le gare nautiche di domani al laghetto della Burida

Organizzate dal locale Comando G. I. L. in collaborazione con il Dopolavoro nautico, si svolgeranno domani sullo specchio d'acqua della Burida alcune interessanti manifestazioni nautiche: l'eliminatoria della Coppa Scarioni, alla quale potranno partecipare tutti i giovani che non abbiano compiuto il 17.o anno di età, e le gare di m. 100 stile libero, 50 a rana e 50 sul dorso valevoli per il campionato della zona pordenonese e per le quali non è stabilito alcun limite di età.

La manifestazione avrà inizio alle ore 15, ed il pubblico avrà libero accesso alle sponde del lago. Le iscrizioni si chiuderanno mezz'ora prima dell'inizio e sono completamente gratuite.

Per indebito aumento dei prezzi e mancanza di cartellini

Avendo gli agenti del locale Commissariato di P. S. constatata l'inosservanza delle vigenti disposizioni di legge sui prezzi, sono stati dichiarati in contravvenzione i seguenti commercianti pordenonesi:

Perchè le merci poste in vendita erano sprovviste dei cartellini regolamentari indicanti i prezzi: Ernesta Caliman fu Domenico, di anni 39, con negozio di generi alimentari in Corso Garibaldi; Antonio Scaini fu Daniele, di anni 72, negoziante di velocipedi in Corso Vitt. Em. e Amelio Durat di Gio Batta, di anni 40, droghiere in Corso Vitt. Em. Per avere aumentato il prezzo delle patate: Ferruccio Pacchiega fu Vincenzo, di anni 61, commerciante di generi alimentari in Borgomeduna. Per aver aumentato il prezzo dell'olio: Pietro Moro fu Fioravante, di anni 35, alimentarista in via Molinari. Per aver venduto la farina di granoturco a prezzo superiore a quello in vigore: Luigi Lazzer di Germanico, di anni 39, commerciante in alimentari di via Oriani.

I termini massimi per la rimozione delle cancellate nel Pordenonese

In seguito a decreto prefettizio, le cancellate metalliche di proprietà di privati esistenti nei comuni della Destra del Tagliamento dovranno essere rimosse dagli interessati entro il termine seguente a fianco di ciascuna località come appresso indicata:

Entro il termine del 15 settembre p. v.: Comuni del Mandamento di San Vito al Tagliamento (escluso il capoluogo); Comuni del Mandamento di Pordenone (escluso il capoluogo ed il Comune di Sacile).

Entro il termine del 15 ottobre p. v.: Comuni del Mandamento di Maniago.

Entro il termine del 31 ottobre p. v.: Comuni del Mandamento di Spilimbergo.

Entro il termine del 15 novembre p. v.: S. Vito al Tagliamento (capoluogo); Pordenone (capoluogo); Sacile (capoluogo).

Per ogni località, l'Ente distribuzione rottami dovrà provedere alla raccolta del materiale entro 15 giorni dalla data di scadenza del termine fissato per la rimozione delle cancellate. Nei riguardi dei trasgressori saranno applicate le sanzioni di legge.

Operai infortunati

L'operaio Virginio Della Torre di Gioacchino, di anni 23, lavorando alla pressa della paglia, di una trebbiatrice situata in via Fontane, si feriva al dito indice della mano destra. 10 giorni.

L'operaia Antonietta Moras, di anni 30, da Torre, pulendo una macchina nella Filatura del Cotonificio Veneziano situata in quel rione, urtava con l'indice della mano destra contro un supporto riportando una contusione con ematoma subungueale. Otto giorni.

Soppressione della tassa per le insegne luminose

ROMA, 2 sera

Il Ministro delle Finanze, con sua circolare, ha stabilito quanto segue:

Come è noto, in conseguenza dell'attuale stato di emergenza, è stata disposta, dalle competenti autorità, la cessazione, in tutto il Regno, della pubblicità luminosa esterna.

Avuto riguardo di tale circostanza, si ammette che gli interessati, sempre che ne facciano espressa richiesta al competente Ufficio del Registro, non siano assoggettati all'obbligo del versamento del canone di abbonamento al bollo per la pubblicità luminosa esterna, limitatamente alla quota che si riferisce al periodo di tempo successivo al primo luglio corrente, e fino a nuova disposizione, fermo restando, per il periodo di tempo anteriore (cioè fino a tutto il 30 giugno 1940) l'obbligo di versare la corrispondente quota di canone.

Per coloro poi che abbiano già versato la quota di canone per il periodo successivo al 30 giugno 1940, si dispone che in luogo del rimborso la relativa somma sia accreditata in conto del canone dovuto per un corrispondente periodo di tempo, a partire dal giorno in cui cesserà il divieto di usare la detta pubblicità.

CORRIERE BOLOGNESE

L'omaggio del Dopolavoro alla memoria di Balbo

Sedici borse di pilotaggio

Il Dopolavoro Provinciale comunica:

Come è noto l'Opera Nazionale Dopolavoro, per onorare la gloriosa memoria di Italo Balbo, Maresciallo dell'Aria, offrirà mille Borse di pilotaggio intestate al Quadrunviro della Rivoluzione e destinate a essere messe in palio fra i dopolavoristi che non abbiano raggiunto i 26 anni di età.

Il Dopolavoro Provinciale di Bologna, consapevole del grande significato che riveste l'iniziativa e del suo valore eminentemente pratico, ha svolto in questi giorni efficace propaganda al nobilissimo scopo.

Enti cittadini e Dopolavoro dipendenti hanno degnamente risposto all'invito, tanto che finora sono state impegnate sedici Borse di pilotaggio, ciascuna delle quali, come si sa, è di lire mille. Li chiamo a titolo d'onore: Dopolavoro Aziendale Azienda Municipalizzata del Gas (3 Borse); Società Assicurazione « Reale Grandine » (2 Borse).

Dopolavoro Amministrazione Provinciale; Dopolavoro Calzoni; Dopolavoro Cassa di Risparmio; Dopolavoro « Corridoni »; Cons. Naz. Antonio Costa; Dopolavoro Ducati; Ente Provinciale del Turismo; Dopolavoro I Gruppo Dipendenti Ministero della Guerra; Dopolavoro Innocenti; Dopolavoro Postelefonico; Società Bolognese di Elettricità (una Borsa per ciascuno).

Le norme che regolano il concorso per i giovani dopolavoristi aspiranti possono essere conosciute, in ogni dettaglio, presso la sede del Dopolavoro Provinciale (via Oberdan, 22) ove si ricevono le ulteriori adesioni.

Lutto nel Clero bolognese

La morte di don Ruggeri

Dopo lunghe e dolorose peripezie ha chiuso la sua terrena esistenza D. Alfredo Ruggeri, Canonico Statutario della Collegiata di S. Biagio di Cento ed ex arciprete di Granaglione.

Aveva 66 anni di età; era stato da giovane per lunghi anni cappellano di Baricella, sotto il compianto Arciprete Dott. D. Augusto Lanzarini, al quale era poi succeduto nel governo di quell'importante parrocchia. Rinunziato alla parrocchia di Baricella, dopo qualche tempo aveva assunto da reggere la chiesa parrocchiale di Granaglione, donde era poi disceso nuovamente in città per ritirarsi nel pio Ospizio S. Vincenzo di Via Barberia.

All'anima generosa del pio Estinto, da dure prove percossa e raffinata, preghiamo dal Signore delle misericordie l'eterno riposo dei giusti.

L'omaggio di Bologna al Re Imperatore

nel 40° anniversario del suo Regno

Nel quarantesimo anniversario di assunzione al trono della Maestà il Re Imperatore Vittorio Emanuele III, il Podestà si è reso interprete dei sentimenti della città inviando all'Augusto Sovrano un telegramma augurale.

Il Re Imperatore si è degnato di far rispondere nel modo seguente:

« *Particolarmente sensibile alle gentili espressioni recate dal Vostro messaggio, Sua Maestà il Re e Imperatore cordialmente ringrazia Voi e la cittadinanza di Bologna — Ministro Real Casa* Acquarone ».

Raduni del bestiame bovino

La Sezione Zootecnica del Consorzio Provinciale fra i Produttori dell'Agricoltura comunica che nella settimana dal 5 al 10 agosto verranno effettuati in Provincia i seguenti raduni di bestiame bovino:

Martedì 6 agosto: Crevalcore.
Giovedì 8 agosto: Ozzano Emilia.
Sabato 10 agosto: Sasso Marconi.

Si avvertono gli allevatori di prenotarsi al più presto o presso la Sezione Zootecnica, o presso gli Uffici zona dell'Unione degli Agricoltori.

La radio di oggi

METRI 221,1 — 230,2 — 263,2 — 420,8 — 491,8

10,30-11: Radio scolastica — 11,30: Trasmissione dedicata ai Dopolavoristi in grigio-verde — 16,40: La camerata dei Balilla — 17,15: Trasmissione per le Forze Armate.

PRIMO PROGRAMMA

12: Dischi di musica varia — 12,15: Concerto del violinista De Barbieri — 13,15: Canzoni popolari italiane — 14,15: Complesso di strumenti a fiato — 19,40: Guida radiofonica del turista italiano — 20,30: «Il capo ufficio», un atto radiofonico di Cesare Cavallotti — 21,10 (circa): Musiche brillanti — 22,20: Concerto del soprano Paola Della Torre.

SECONDO PROGRAMMA

12: Orchestrina diretta dal M.o Seracini — 12,45: Dischi di complessi caratteristici — 13,15: Dischi di musica operistica — 15,30-16: Corale di Grassina — 19: Orchestra a plettro — 19,30: Dischi di musica operistica — 20,30: Banda della R. Guardia di Finanza — 21,15: Melodie e canzoni. — 22,20: Dopolavoro corale di Mira.

Colpito due volte a breve distanza, da malore implacabile, rassegnato e fidente in Dio, con l'invocazione salvatrice di Gesù sulle labbra, il 1.o Agosto 1940-XVIII, spirava in ancor giovine età il

Dott. Prof.

Paolo Barbieri

Direttore della Scuola Media "Tommaso Casini,,

e lasciava così inaspettatamente nel mondo, la sposa IRIDE GHISELLINI, i figli MARIA-ROSA, TERESA, FRANCESCA, GIUSEPPE, che nel dar questo annunzio, chiedono a quanti lo amarono conforto di preghiere, comprensione cristiana a tanto dolore.

Bazzano 2 Agosto 1940-XVIII.

RICORDI FUNEBRI
CON E SENZA FOTOGRAFIA
economiche e finissime
Consegna anche in giornata
Biglietti da visita - Partecipazioni
Massima accuratezza
"LA BONONIA,, Via Altabella, 8
Telef. 22-730 - Bologna

SPORT

ATLETICA

Germania - Italia a Stoccarda

BERLINO, 2 sera

Oggi, allo Stadio Adolfo Hitler di Stoccarda avrà inizio l'atteso incontro di atletica leggera fra le rappresentative d'Italia e di Germania, confronto che può definirsi il più grande avvenimento atletico mondiale della stagione.

La rappresentativa italiana, è formata di trentasei atleti in gran parte tutti elementi giovani, i migliori usciti dai recenti campionati nazionali e sui quali gli sportivi italiani hanno molta fiducia.

Per quanto riguarda la squadra tedesca gli atleti che la compongono, usciti dai campionati di società, hanno terminato la loro preparazione in varie località della Germania, e si presentano alla competizione in un assieme formidabile. Vi figurano nuovamente i Neckermann, gli Harbig, i Syring, gli Hauzwickel, i Wotapek, i Blask, i Berg, gli Hein per non citare che i più noti specialisti germanici che già presero parte al primo e indimenticabile incontro con gli atleti italiani, l'anno scorso all'Arena di Milano. Il folto stuolo di elementi giovani nelle due squadre darà all'incontro un andamento più equilibrato e perciò ancor più appassionante.

Secondo i pronostici si ritiene che l'Italia abbia buone probabilità di vittoria nella gara dei 100 metri, 200 metri, 400 metri, 110 metri a ostacoli, staffetta 4 per 100 metri, salto in lungo, salto in alto e lancio del disco. La Germania, al contrario, dovrebbe poter prevalere nelle gare degli 800 metri, 1500 metri, 5000 metri, 10.000 metri, nella staffetta 4 per 400 metri, nei 400 metri a ostacoli, nei salti coll'asta e triplo, e nel lancio del martello, nel tiro del giavellotto e nel getto del peso.

Però di valore decisivo per il punteggio totale è il comportamento degli atleti «numero due», la forza dell'atletismo germanico.

Ecco i nomi degli specialisti componenti le due squadre:

Italia: Maffei Arturo (capitano), Balerini Umberto, Beviacqua Giuseppe, Bettaglio Alessandro, Biancani Ruggero, Bianchi Cesare, Caldana Gianni, Campagner Alfredo, Cantagalli Giovanni, Colautti Guerrino, Colombo Eraldo, Consolini Adolfo, Daelli Edoardo, Donnini Bruno, Dorascenzi Gioacchino, Eritale Edoardo, Fantone Giuseppe, Ferassutti Aldo, Gonnelli Tullio, Gritti Guido, Lanzi Mario, Mariani Orazio, Mastroieni Salvatore, Missoni Ottavio, Monti Carlo, Paolone Alberto, Pedrazzani Gino, Pellarini Fulvo, Profeti Angiolo, Romeo Mario, Rossi Bruno, Sestini Cristoforo, Superina Vladimiro, Tanghetti Giorgio, Vitale Guerrino, Vukassina Antonio.

Germania: Ahrens, Blask, Boenecke, Berg, Brandscheit, Becker Braud, Bongen, Eitel, Cloetzner, Glein, Harbig, Hein, Haunwickel, Mausrofer, Kersch, Kaindl, Koppenalener, Liunhoff, Leitner, Lorenz, Loose, Legge, Luther, Lub, Mayr, Melleravitz, Neckermann, Nocke, Pöschl, Seidenschnuer, Syring, Tunner, Vogt, Wieland, Wikleski, Wotapek.

CORRIERE COMMERCIALE

BORSA DI BOLOGNA

BOLOGNA, 2 — *Titoli*: Rendita 3,50% f. m. 74 — id. 5% c. 92,825 — id. f. m. 93,05 — Redimib. 5% c. 93,85 — id. f. m. 94,05 — id. 3,50% f. m. 72,475 — Venezie 3,50% 93,15 — B.T.N. 941 5% 100,10 — id. 943 4% 95,175 — id. 944 5% 98 — id. 949 5% 98,85 — *Fondiarie*: Bologna 4% ord. 402 — id. conv. 419,50 — id. 5% 442,50 — Venezie 4% ord. 408 — id. conv. 423 — *Azioni*: Assic. Gen. 802 — Snia Viscosa 471 — Monte Amiata 515 — Montecatini 210,50 — Fiat 564 — Adriatica El. 193 — Emil. Eserc. El. 688.

Cambi: Zurigo 450,50 — Berlino 780 — Nuova York 19,80.

BORSA DI MILANO

MILANO, 2 — *Titoli*: Rendita 3,50% c. 74 — id. f. m. 74,20 — id. 5% c. 92,85 — id. f. m. 93 — Redimib. 5% c. 94,15 — id. f. m. 94,20 — id. 3,50% c. 72,40 — id. f. m. 72,50 — Prest. Naz. 916 5% 90,90 — Venezie 3,50% 93,20 — B.T.N. 941 5% 100,20 — id. 943 4% 95,22 — id. 944 5% 98 — id. 949 5% 98,90 — *Obbligazioni*: Opere Pubbl. 5% 468,50 — Elfer 4,50% 470,50 — Iri 4,50% 466 — Iri mare 4,50% 468,50 — Emiliana 6% 501 — Forze Idr. 6% 482 — M. Elettr. 6% 504 — Mediterr. 6% 500 — *Fondiarie*: Bologna 4% conv. 419 — Venezie 4% ord. 408 — id. conv. 424,50 — M. Paschi 4% conv. 438 — *Azioni*: Assic. Gen. 806 — Mediterranee 530,50 — Snia Viscosa 471 — Metallurg. It. 381 — Monte Amiata 508 — Montecatini 210,25 — Fiat 566 — Adriatica El. 193 — Emil. Eserc. El. 689.

BORSA DI FIRENZE

FIRENZE, 2 — Rendita 5% cont. 92,90 — id. f. m. 93,10 — id. 3½% f. m. 74 — Prest. Redimib. 3½% f. m. 72,45 — id. 5% cont. 94,65 — id. f. m. 93,80 — Obbl. Venezie 3½% 93,20 — B.T.N. 949 5% 98,90 — id. 941 5% 100,15 — id. 943 4% 943 95,30 — id. 944 5% 98 — Cons. Cred. Miglior. 4% (Conv.) 399 — id. serie 5% 453 — Fondiaria Fin. 467 — «La Centrale» 1135 — Ferr. Merid. 1013½ — Fondiaria Incendio 577 — Società Immobiliare 657 — Snia 470 — Magona Italia 1625 — Ilva 209 — Monte Amiata 508.

BORSA DI TRIESTE

TRIESTE, 2 — Rendita 5% f. m. 93 — id. 3½% f. m. 74,10 — Prest. Redim. 3½% f. m. 72,50 — id. 5% 94,20 — Obbl. Venezie 3½% 93,20 — B.T.N. 949 5% 98,90 — id. 941 5% 100,10 — id. 943 4% 95,25 — id. 944 5% 98 — Premuda 975 — Gerolimich vecchie 201 — Martinolich 100 — Tripcovich 451 — An. Infor Milano 1870 — Assic. Gen. 801 — Riunione Adriat. prima serie 1780 — id. seconda serie 1730 — Assicuratrice Ital emiss. '23 582 — Cantieri Riuniti dell'Adriatico 138.

I vini nel Veneto

Prezzi della corrente settimana fatti a Padova: Vini friulani a gradi 10 da L. 130 a 150 e da gradi 8-9 da L. 100 a 120 il q.le. Prezzi alla proprietà esclusa la provvigione. Stante le poche rimanenze e le poco lusinghiere previsioni del nuovo raccolto compromesso da forti attacchi di peronospera, i prezzi sono aumentati e sono sempre molto sostenuti.

Anche nei Comuni di *Borgoricco*, *Campodarsego* e *Villanova di Camposampiero* il mercato è sostenuto. Si quota: vino Merlot superiore 10 gr. da L. 140 a 150; id. id. inferiore 10 gr. da 110 a 130; id. Corbinello superiore 10 gr. da 120 a 130; id. id. inferiore 10 gradi da 100 a 115; id. Clinton superiore 10 gradi da 140 a 150; id. id. inferiore 10 gr. da 110 a 130.

A *Conselve* si quota: vini friulani gradi 10 L. 135-140; gr. 9-10 L. 120-130 gr. 8 L. 90-100.

Da qualche tempo il mercato dei vini nella Venezia Tridentina si è alquanto risvegliato. I vini correnti di 10 gradi hanno raggiunto il prezzo di lire 145 per q.le, mentre le qualità più fini si quotano L. 170-180 per q.le. L'esportazione è discretamente attiva, specialmente verso la Germania. Le disponibilità sono ridottissime.

Abbonatevi a
L'Avvenire d'Italia

Sabato 3 Agosto 1940 - XVIII

L'AVVENIRE D'ITALIA

Anno XLV - Numero 181

ULTIMI DISPACCI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO - NOSTRI SERVIZI PARTICOLARI

VITTORIE AEREO-NAVALI TEDESCHE

DUE SOMMERGIBILI INGLESI AFFONDATI e dieci aerei abbattuti in combattimento

L'incrociatore ausiliario germanico che ha colpito l'"Alcantara,, continua regolarmente la crociera

BERLINO, 2 sera

Il Comando Supremo delle Forze Armate tedesche comunica:

«Un sommergibile, comandato dal tenente di vascello Wilhelm *Rollmann, ha affondato un sommergibile nemico.*

In due crociere esso ha, così, distrutto, in breve spazio di tempo, 12 mercantili nemici armati di complessive 74.338 tonnellate, il cacciatorpediniere inglese Wilkerwoud *e un sommergibile.*

Nell'Atlantico meridionale si è svolto un combattimento fra un incrociatore ausiliario tedesco e l'incrociatore ausiliario britannico Alcantara.

Quest'ultimo, nettamente superiore, fortemente armato e stazzante 22 mila tonnellate, è stato gravemente colpito, fra il resto, anche nel reparto macchine ed ha dovuto sospendere la lotta riparando nel porto di Rio de Janeiro.

L'incrociatore ausiliario germanico ha ripreso il viaggio e la sua crociera.

Nostre formazioni aeree da combattimento hanno ieri bombardato, davanti alle foci dell'Humber, nel canale di San Giorgio e davanti a Yarmouth, singoli piccoli convogli come pure parecchi mercantili nemici armati che navigavano isolati.

Un mercantile è stato affondato e altri due mercantili, una nave cisterna e un dragamine sono stati gravemente danneggiati.

Un altro attacco, particolarmente efficace, è stato effettuato contro una fabbrica di aeroplani a Norwich.

Le bombe di massimo calibro, lanciate a bassa quota, hanno colpito in pieno gli impianti provocando gravissimi incendi e parecchie esplosioni.

Un nostro apparecchio ha distrutto, il 31 luglio, nelle acque norvegesi, un sommergibile nemico.

Ieri, nel pomeriggio, otto apparecchi del tipo Bristol Blenheim *hanno tentato una incursione contro l'aeroporto di Querqueville, presso Cherburg. Tutti otto sono stati abbattuti grazie al tempestivo intervento della nostra aviazione da caccia e delle batterie contraeere e precisamente tre dai caccia* Messrschimitt *e cinque dalle artiglierie contraeree.*

Nessuna perdita da parte nostra.

Altri due Bristol Blenheim *sono stati abbattuti in combattimento durante un tentativo di incursione su territorio olandese.*

La scorsa notte apparecchi britannici hanno sorvolato la Germania occidentale gettando bombe che se non hanno recato alcun danno, di carattere militare, hanno però gravemente danneggiato case di abitazione nei dintorni di Colonia, provocando alcuni morti e feriti tra la popolazione civile.

Il nemico ha perduto ieri, complessivamente, dieci velivoli. Un nostro apparecchio risulta mancante».

L'"Alcantara,, a Rio

Come è ridotto l'incrociatore inglese — La richiesta al Governo brasiliano per l'autorizzazione di sosta

RIO DE JANEIRO, 2 sera

Il pubblico di Rio è rimasto impressionato per l'ingresso nel porto dell'*Alcantara* con un solo fumaiolo e con uno squarcio nello scafo un po' al di sopra della linea di immersione. Il comandante ha dichiarato che una delle bordate sparate dall'incrociatore germanico aveva raggiunto la sala delle macchine causando gravi danni. La nave presenta inoltre molti altri segni visibili della battaglia sostenuta.

L'incrociatore sbanda fortemente da babordo, e la sua prora si eleva molto dall'acqua, mentre la poppa è quasi sommersa. Esso ha incassato anche colpi al centro.

Oltre due morti e sette feriti gravi, ammessi dall'Ammiragliato britannico, si devono lamentare a bordo della nave diversi feriti leggeri che sono stati sbarcati e ricoverati negli ospedali della città.

La questione che ha ora capitale importanza, e che interessa enormemente la pubblica opinione, verte sulla richiesta presentata dall'Ambasciatore inglese alle autorità brasiliane circa la autorizzazione per l'*Alcantara* a sostare nel porto di Rio. L'Ambasciatore ha dichiarato che per riparare la nave saranno necessarie da 24 a 96 ore di tempo. L'accoglimento della richiesta dell'Ambasciatore dipenderà dalle risultanze dell'inchiesta affidata a una Commissione di tecnici, che dovrà stabilire l'entità dei danni sofferti dall'*Alcantara*. In seguito a tali risultanze il Governo brasiliano stabilirà il termine entro il quale la nave dovrà riprendere il mare.

L'avventura dell'*Alcantara* e i segnali di soccorso lanciati dal piroscafo britannico *Theseus*, in seguito all'attacco di un sommergibile germanico in pieno Atlantico, hanno polarizzato l'attenzione sulla grande campagna iniziata dalla Germania sul mare. Nei circoli navali si fa rilevare che anche l'Italia possiede numerosi tipi di sommergibili oceanici.

Indignazione in Germania per il bombardamento di Hannover

Altre vittime sotto le macerie

BERLINO, 2 sera

Un coro di proteste eleva la stampa tedesca, contro il bombardamento, da parte di un areoplano inglese, di un centralissimo quartiere di Hannover, lontanissimo da qualsiasi obbiettivo di carattere militare.

L'attacco avvenne nella notte del 1.o agosto in condizioni metereologiche talmente avverse che sarebbe stato impossibile agli aggressori, i quali volavano a grandissima altezza, individuare il loro bersaglio, attraverso densi strati di nuvole.

Un gruppo di 5 areoplani era stato, in un primo tempo, ricacciato dalla vivacissima reazione della artiglieria antiaerea.

Più tardi un apparecchio isolato riusciva a sorvolare la città e lasciava cadere, senza dubbio alla cieca, due bombe una delle quali sfondò il tetto di una casa del centro distruggendola completamente mentre l'altra, scoppiata in mezzo alla strada, danneggiava gravemente tutte le case circostanti.

Sul luogo dell'esplosione si vede ora un gran mucchio di rovine, sotto le quali si crede si nascondano altre vittime oltre i tre morti e i sette feriti gravi scoperti fin'ora.

I giornali berlinesi, definiscono il gesto britannico come un delitto.

DOPO COMPIEGNE E VILLA INCISA

Drammatico bilancio inglese di cinque settimane di guerra

BERLINO, 2 sera

Si pone in rilievo oggi la situazione della Gran Bretagna dopo appena cinque settimane della firma dell'armistizio italo-tedesco con la Francia.

Sono stati affondati, in queste cinque settimane, dall'aviazione, dai sottomarini e dalle unità navali delle Potenze dell'Asse: navi mercantili per 1.267.017 tonnellate: 8 sommergibili, 2 incrociatori, 4 caccia, 1 incrociatore ausiliario, una nave-cisterna e tre navi mercantili di cui non si è potuto accertare il tonnellaggio. Sono stati silurati o gravemente danneggiati da bombe: 4 navi da battaglia, 3 navi portaerei, 7 incrociatori, 8 caccia, 1 sommergibile, due incrociatori ausiliari, un dragamine, e sei piccole unità costiere.

Sono state abbattute molte centinaia di apparecchi inglesi di vario tipo. Sono stati bombardati tutti i principali punti di importanza militare o industriale sia dell'Isola sia dei suoi possedimenti africani e mediterranei. Newcastle e Billington sono state attaccate sei volte dall'aviazione, Bristol, Cardiff, Newport e Swansea 7 volte; il porto di guerra di Plymouth 4 volte; il porto di guerra di Pembroke 3 volte; i porti di guerra di Portsmouth, Portland e Southampton 5 volte; Dover e tutti i porti della foce del Tamigi 7 volte. Sono stati attaccati poi gli impianti militari di Aldershot, Brighoton, Riding, Newhaven, Falmouth, Ipswich, Exeter, Dundee, Eastburn, Greenock, Edimburgo, Aberdeen, Great Yarmouth, Weybridge, Glasgow, Hastings e molti altri.

Dall'Aviazione italiana sono state attaccate: Malta oltre 50 volte; Alessandria 4 volte; Gibilterra 2 volte; inoltre, Aden, Bergera, Porto Sudan, Perim, Wajir, Sollum, Marsa Matruh, Sidi Barrani e Haifa.

Le conseguenze di questi attacchi già si fanno sentire. Nel Mediterraneo gli inglesi sono costretti alla difensiva e già parlano di Cipro come della base che dovrebbe sostituire Gibilterra e Malta.

Nel Mare del Nord e nella Manica le navi mercantili britanniche e neutrali che si arrischiano verso le coste inglesi devono contare con quasi sicura probabilità di essere affondate dai sommergibili e dagli «Stukas» germanici. I porti di Londra, Southampton, Hull e Newcastle sono stati chiusi. In questi quattro porti affluiva in tempo di pace oltre il 60 per cento delle importazioni inglesi, che ora potranno essere deviate soltanto in parte verso altri porti.

Occorre tenere poi presente che gli impianti portuali di molte altre città costiere sono stati distrutti o così gravemente danneggiati da bombardamenti germanici da non permettere il normale svolgimento delle delicate operazioni dello sbarco delle merci. In tempo di pace Londra assorbiva da sola il 40 per cento delle importazioni britanniche; Sothampton era, dopo Liverpool, il principale porto di passeggeri inglese, Newcastle era, insieme a Cardiff, il principale porto per l'esportazione del carbone e Hull il principale porto di traffico coi Paesi scandinavi. Adesso rimangono all'Inghilterra, come grandi porti capaci di funzionare, probabilmente soltanto Bristol, Liverpool e Glasgow.

Si ha, intanto, da Londra, che su ordine di Winston Churchill sono stati rimossi tutti quegli ostacoli stradali — barricate, muri anticarri, ecc. — che formavano la cosiddetta «linea Churchill» e che avrebbero dovuto impedire l'avanzata dei tedeschi nel caso di uno sbarco. Sir Alan Brooke, capo della difesa delle isole britanniche, ha dichiarato che la miglior difesa è l'offesa e che è meglio che le strade siano libere affinchè, nel caso di uno sbarco, l'esercito britannico non abbia difficoltà nello spostarsi da un punto all'altro.

La disciplina della produzione e ripartizione dello zucchero del melasso di barbabietole e dell'alcole di bietole

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il Decreto ministeriale 24 Luglio 1940, che disciplina la produzione e la ripartizione dello zucchero del melasso di barbabietole e dell'alcole di bietole.

Art. 1. — E' fatto obbligo alle fabbriche che trasformano le barbabietole in zucchero e in alcole, di destinare le barbabietole della campagna 1940-1941 alla produzione di q.li 4.450.000 di zuccheri circa (oltre 50 mila quintali di zucchero, da ottenersi dal melasso per varitazione) e tutti i rimanenti quantitativi di barbabietole alla produzione di alcole.

Art. 2. — La Confederazione Fascista degli industriali curerà la ripartizione delle produzioni di zucchero e di alcole fra gli stabilimenti industriali esistenti, in modo che complessivamente sia prodotto dagli stabilimenti stessi, nella campagna 1940-41, una quantità di zucchero non inferiore nè superiore a quella indicata nel precedente articolo, e sia assicurato che tutta la rimanente quantità di bietole venga destinata alla produzione di alcole.

Art. 3. — I 4.500..000 quintali di zucchero, che in base alle disposizioni degli articoli precedenti saranno prodotti nella campagna 1940-41, dovranno essere messi in commercio per il 40 per cento come zucchero cristallino e per il 60 per cento come zucchero raffinato (semolato, pilè, biondo). Le fabbriche non potranno, nell'annata 1940-41, produrre tipi di zuccheri diversi da quelli sopraindicati. La Confederazione fascista degli industriali ripartirà la produzione delle diverse qualità di zucchero tra le fabbriche interessate.

Art. 4. — Il melasso, che sarà prodotto nella campagna 1940-41 dalla lavorazione delle barbabietole, dovrà essere destinato come segue:

A) per quintali 375 mila a disposizione del Ministero della Guerra, per la produzione dei mangili, per quintali 200 mila alla produzione del lievito, per quintali 120 mia aa baritazione, per quintali 250 mila agli altri usi, per i quali, nel passato, è stato impiegato il melasso di barbabietole; compresa la produzione di glicerina. La Confederazione fascista degli industriali curerà la ripartizione fra le fabbriche produttrici dei quantitativi di melasso, da destinare agli impieghi sopra indicati, procedendo ai necessari conguagli tra le diverse fabbriche in modo che complessivamente i quantitativi di melasso da destinare agli impieghi stessi non superino quelli indicati nel persente articolo.

B) E5 fatto obbligo alle fabbriche di destinare tutti i rimanenti quantitativi di melasso alla produzione di alcole.

Le trasgressioni alle disposizioni contenute nel presente decreto saranno punite con le sanzioni previste negli articoli 12, 13 e 14 del R. Decreto Legge 18 Dicembre 1939-XVIII, N. 2222.

Forte terremoto registrato in Jugoslavia

BELGRADO, 2 sera

La stazione sismologica jugoslava informa che ieri alle 16,20 è stato registrato un terremoto di proporzioni disastrose durato nove secondi a una distanza approssimativa di 9050 chilometri da Belgrado.

L'ardente saluto al Duce della gente di Romagna

FORLI', 2 sera

E' stata data notizia ieri della visita del Duce allo Stabilimento aeronautico Caproni di Predappio e agli accantonamenti del Primo Battaglione dell'11.o Fanteria.

Il Duce è giunto improvvisamente, nel pomeriggio. Le numerose maestranze erano intente al lavoro quando il Capo del Governo è entrato nello stabilimento e ha iniziato la visita minuziosa. Intanto le maestranze si schieravano ai lati del piazzale antistante lo Stabilimento e davano luogo ad una ardente manifestazione al Duce.

Egli rivolgeva il suo fervido compiacimento al Conte Caproni e, salutato ancora da applausi, si allontanava, dirigendosi all'Ammasso granario Magazzini Generali di Bologna.

La notizia dell'arrivo del Duce si era diffusa in Predappio, e tutta la popolazione accorreva nel piazzale Costanzo Ciano e si disponeva di fronte alla Casa del Fascio.

Ma il Duce compiva un'altra breve sosta in località Varanello, dove sono in costruzione numerose case che accoglieranno le famiglie di operai già ospiti di vecchie case malsane e cadenti. Egli, interessandosi vivamente dei lavori in corso, dava opportune disposizioni per il completo risanamento della zona. Quindi raggiungeva l'abitato di Predappio.

Lasciata l'automobile, il Duce è salito per l'ampia scalea che porta al Palazzo Varano, sede del Municipio, dal cui balcone ha assistito ad alcune acrobazie di un apparecchio pilotato dal capitano Rossetti.

Dopo essersi intrattenuto con il Podestà e coi dirigenti locali, Mussolini si è recato al cimitero di San Cassiano, dove sono le tombe dei Genitori. Poi, percorrendo l'ampio vialone Arnaldo, tornava a Predappio, atteso dalla folla divenuta sempre più numerosa e schierata sui quattro lati della Piazza.

Di qui, fra le manifestazioni di giubilo della sua gente, Egli si portava poi alla Casa-Stadio della Gil, dove visitava i lavori del nuovo aerodromo e facendo poi zampillare da una nuova fontana l'acqua risanatrice che scende dai monti di Premalcuore, e attraversa un percorso di circa trenta chilometri.

Il Duce esprimeva il suo compiacimento per l'opera igienica compiuta; e, dopo essersi intrattenuto coi bambini della colonia elioterapica della Gil, si dirigeva all'accantonamento del 1.o Battaglione dell'11.o Reggimento Fanteria.

Dopo la impeccabile sfilata dei soldati il Duce in automobile si dirigeva alla Rocca delle Caminate; poi scendeva verso Mendola e Forlì e riprendeva la via Litoranea.

La Marina spagnola ha celebrato la sua celeste Patrona

MADRID, 2 sera

La Marina spagnola ha celebrato, con solenni cerimonie, la Festa della sua Patrona, la Vergine del Carmelo. Da tutta la Spagna, ma particolarmente dalle popolazioni marittime, sopratutto da quelle che hanno guarnibioni della Marina, feste straordinarie si sono organizzate con la partecipazione delle più alte gerarchie marittime ed ecclesiastiche. A Madrid, dinanzi al palazzo del Ministero della Marina, è stato eretto un Altare con l'Immagine della Vergine Santissima, decorata di fiori e di bandiere nazionali. Venne celebrata una solenne Messa, alla quale intervennero il Ministro della Marina, Vice ammiraglio Moreno, i capi servizio ed i funzionari del Ministero. Verso mezzogiorno, sullo stesso Alta re, venne celebrata un'altra Messa solenne da S. E. l'Arcivescovo di Madrid, alla quale pure intervenne il Ministro della Marina, in rappresentanza del generale Franco, Capo dello Stato, unitamente ad altri Ministri ed alte autorità. Terminata la cerimonia, gli intervenuti si sono recati al piano superiore del Ministero, ove è stato inaugurata la biblioteca del marinaio. Si tratta di 100 biblioteche circolanti, istituite per ricreazione ed istruzione dei marittimi. Durante la cerimonia inaugurale, il Direttore enGerale della pesca, capitano Rodriguez Castro, organizatore della biblioteca, pronunciò parole di circostanza, alle quali rispose il Ministro Moreno. Solenni cerimonie religiose e civili si svolsero pure in Bilbao, ed in tutti i centri della Biscaglia, che hanno come patrona la Vergine del Carmelo. Nel Tempio Carmelitano di Begona vi fù una straordinaria concorrenza di fedeli. Alle 10 del mattino, con assistenza del Comandante della Marina e di altre autorità, venne celebrata una Messa solenne. Nella aCppella degli alti forni di Baracaldo, vi fu una Messa solenne, seguita da Processione, con assistenza della municipalità intervenuta al completo.

A Santurèe, con la partecipazione dell'Amministrazione comunale, ebbe luogo la Messa Cantata, mentre la radizionale processione marittima, tanto cara alla popolazione, è stata sospesa a causa del maltempo. A San Sebastiano, nella chiesa di Santa Maria, autorità e popolo intervennero con particolare fervore a celebrare la festa della Patrona. Dopo la cerimonia nelle sale del Cub nlautico, ebbe uogo la distribuzione delle pensioni ai marinai vecchi della regione. Hanno assistifo il Comandante della Marina e rappresentanze delle Corporazioni provinciali e municipali.

Il parroco di Santa Maria da una nave del Comando della Marina, in alto mare, recitava preghiere di suffragio per gli eroici marinai del *Baleares*. Vennero gettati in mare fiori dai colori nazionali. Infine, verso la sera, ebbe luogo la tradizionale Processione del Carmine.

Teatro distrutto da un incendio a Sofia

SOFIA, 2 sera

Un incendio ha distrutto il più vecchio teatro della capitale bulgagara «Teatro della Rinascita». I danni ascendono a un milione di Leva.

Dopo il discorso di Molotov

Reazioni favorevoli in Bulgaria

SOFIA, 2 sera

Il discorso pronunciato da Molotov davanti al Soviet supremo, è stato accolto a Sofia con grande interesse. I circoli politici bulgari annettono una grande importanza al discorso, avendo Molotov assunto ancora una volta nettamente posizione contro la Gran Bretagna. Le categoriche affermazioni di Molotov sulle relazioni russo-tedesche e russo-italiane, sono considerate come una netta smentita a certe voci diffuse dalla propaganda britannica su pretesi screzi tra Berlino e Mosca.

Si rileva inoltre a Sofia, che Molotov, ha trattato la questione delle relazioni fra l'U. R. S. S. ed i Paesi balcanici con un senso di vivo realismo, e la dichiarazione di Molotov «che nelle relazioni fra l'U. R. S. S. e la Bulgaria, non esistono contraddizioni che possano impedire un ulteriore miglioramento», è stata accolta con soddisfazione. (*Stefani*).

Rilievi in Jugoslavia

BELGRADO, 2 sera

Il discorso di Molotov viene riportato sotto vistosi titoli dalla stampa jugoslava. Si rilevano specialmente i passaggi che riguardano le relazioni fra Mosca e Berlino e la categorica smentita delle fandonie inventate dalla propaganda inglese a questo proposito ed anche riguardo alle relazioni russo-italiane. La stampa jugoslava afferma che l'accordo fra le tre grandi Potenze garantisce la pace nei Balcani, minacciata continuamente nel passato dagli intrighi dell'Inghilterra.

Gli Stati Uniti malcontenti dell'U. R. S. S.

WASHINGTON, 2 sera

La stampa americana dà i primi segni di reazione alle allusioni fatte ieri sera nella seduta del Soviet supremo e del Soviet delle nazionalità a Mosca dal Commissario del popolo per gli Affari Esteri, Molotov, sui rapporti tra l'Unione Sovietica e gli Stati Uniti.

I giornali rilevano che le dichiarazioni di Molotov, secondo le quali gli Stati Uniti «si sono impadroniti illegalmente dell'oro recentemente acquistato dalla Banca di Stato sovietica alle Banche dei Paesi baltici» e che «nulla di buono si può dire sui rapporti sovieto-americani», sono tali da pregiudicare fortemente l'andamento delle conversazioni da poco iniziate a Washington tra il Governo degli Stati Uniti e la Russia dei Sovieti.

Il Sottosegretario agli Esteri, Sumner Welles ha avuto un lungo colloquio con l'Ambasciatore dei Sovieti, Umanski. L'argomento della discussione è stato il trattato commerciale sovietico americano che viene a scadere il 6 agosto. Negli ambienti informati di Washington si mette in dubbio, dato il progressivo diminuire delle esportazioni americani in Russia, in seguito agli avvenimenti internazionali, e alla limitazione imposta dai recenti decreti legge americani, che gli Stati Uniti abbiano intenzione di rinnovare il trattato commerciale.

Le impressioni in Germania

BERLINO, 2 sera

Negli ambienti autorizzati germanici il discorso pronunciato ieri sera da Molotov a Mosca è vivamente approvato. Si rileva particolarmente che Molotov ha nuovamente respinto il tentativo dell'Inghilterra e degli Stati Uniti di turbare i rapporti tedesco-sovietici.

Gli stessi ambienti germanici insistono nell'affermazione che tale proposito è perseguito non soltanto da parte inglese, ma anche da certi gruppi americani. Ad inglesi ed americani — si fa rilevare — Molotov ha risposto con estrema chiarezza.

Molotov ha liquidato gli sforzi della diplomazia e della stampa britannica di minare l'armonia dei rapporti fra l'Unione Sovietica e l'Asse e di trascinare la Russia nel campo britannico. Con soddisfazione si notano anche le dichiarazioni di Molotov circa il consolidamento e la distensione nei Balcani.

I rapporti russo-tedeschi sono amichevoli e quelli con l'Italia migliorati

MOSCA, 2

Nel corso della seduta del Soviet supremo dell'U.R.S.S., Molotov ha fatto una lunga relazione sulla politica estera del governo.

Parlando dei rapporti con la Germania Molotov ha rilevato come da un anno, essi continuino a restare come sono stati definiti dall'Accordo russo-germanico. Il corso degli avvenimenti in Europa, egli ha detto, non solo non ha indebolito l'Accordo russo-germanico di non aggressione, ma, anzi, ne ha posto in rilievo l'importanza per un ulteriore sviluppo.

Dopo aver rilevato i tentativi di certa stampa straniera, specialmente inglese e anglofila, di speculare su eventuali divergenze fra l'Unione sovietica e la Germania Molotov ha osservato come tutte queste insinuazioni siano state nettamente smentie sia da pare sovietica che da parte germanica.

Dopo aver parlato della sistemazione della questione della Bessarabia con la Romania e dei rapporti con l'Italia, che egli ritiene siano, in questi ultimi tempi, migliorati, Molotov ha detto che nessun mutamento essenziale si è verificato nei rapporti fra la Russia e la Gran Bretagna.

La flotta nipponica si concentra nel golfo di Tonchino

SCIANGAI, 2 sera

La stampa cinese riferisce che la flotta nipponica si concentra al sud della Cina, presso le isole Hainan ed il golfo di Tonchino.

Ingenti truppe giapponesi vengono inviate da Formosa nel sud della Cina.

L'Ammiraglio Osrmi si sarebbe recato all'isola di Hainan per dirigere le operazioni in Indocina.

Negli Stati Uniti

Fronte unico contro la coscrizione

NEW YORK, 2 sera

Mentre la commissione degli Affari militari del Senato ha radicalmente ridotto la portata della legge sulla coscrizione militare obbligatoria, e si accinge a ridurla ulteriormente, manifestazioni di protesta sono organizzate, nella capitale e nel Paese, contro qualsiasi idea di coscrizione.

Esse sono promosse da organizzazioni pacifiste e giovanili, le quali, oltre ad organizzare pubbliche manifestazioni, inviano delegazioni a senatori e deputati. A Washington, hanno parlato contro la legge il senatore Wheeler ed il sig. Norman Thomas, tra gli altri.

Alla Commissione militare del Senato la situazione si è ulteriormente chiarita.

Gli oppositori della legge si accingono a proporre ulteriori restrizioni ed hanno una discreta possibilità di vararle. La più importante è questa: che i dodici milioni di cittadini compresi fra i 21 e i 31 anni d'età, dovranno soltanto iscriversi nelle liste di leva militare.

Al presidente sarà permesso di tenere sotto le armi soltanto un milione di uomini dei 12 anzidetti, e, qualora sorga la necessità di aumentare le forze dell'Esercito, egli dovrà recarsi al Congresso e chiedere l'autorizzazione di chiamare alle armi nuovi effettivi.

Le manifestazioni di protesta contro la coscrizione si prolungheranno orumai fino a lunedì nel qual giorno la Commissione del Senato tornerà a riunirsi.

Si ritiene probabile la sospensione, fino a dopo le elezioni presidenziali, della legge sulla coscrizione stessa.

In tal modo si vorrebbero eliminati i motivi di opposizione alle rielezioni di Roosevelt riaffermati da numerose organizzazioni.

Ex console russo-bianco ucciso nella Concessione di Sciangai

SCIANGAI, 2 sera

Il presidente della commissione dei russi bianchi emigrati, Metzler, oggi è stato ucciso nella Concessione internazionale con parecchi colpi di arma da fuoco esplosigli contro da alcuni cinesi. Gli assassini, dopo aver compiuto il delitto, si sono dati alla fuga e fino a ora non hanno potuto essere identificati.

Metzler, che era stato il console russo-bianco rappresentante di venticinquemila emigrati, è la prima personalità non cinese caduta vittima di uno dei tanti attentati che in questi ultimi tempi sono all'ordine del giorno a Sciangai.

Violento terremoto in Estremo Oriente

Un colpo di mare distrugge 1400 barche da pesca

TOKIO, 2 sera

Un violento terremoto ha imperversato nell'«Hokkaido occidentale» colpendo anche la capitale di questa isola: Sapparo.

Non si deplorano danni in seguito al terremoto ma un colpo di mare, succeduto immediatamente alla scossa tellurica, ha spazzato la costa occidentale del Hokkaido, distruggendo circa mille e quattrocento barche da pesca.

L'epicentro del terremoto è stato individuato al largo della punta di Kamoisaki nel distretto di Shakotan.

"Di che Collegio siete?,,

è la domanda che non poche mamme di città rivolgono ai nostri alunni, allorchè si presentano agli esami, *fiorenti di salute e per nulla stanchi* della lunga e dura preparazione.

Prendere "due piccioni con una fava,,

ecco il privilegio di chi affida il proprio figliolo

ALL'ISTITUTO S. CARLO

MONTOMBRARO di Zocca

(MODENA) m. 727 sul mare

Località di villeggiatura perenne - Rigidezza di studi - Convitto buono - Educazione signorile, seria, cristiana, italiana.

Scuole Elementari IV e V classe pubbl.

Scuole interne: Corso preparatorio alla Scuola Media - I classe della Scuola Media - II e III classe del Ginnasio - Doposcuola.

Chiedere il PROGRAMMA al Direttore Sac. D. Nino Magnoni

RAIMONDO MANZINI

Direttore responsabile

Società Anonima «Avvenire d'Italia» Stabilimento Tipografico

PINSELINA

(Formula del Dr. Knapp)

PER MEDICARE LE GENGIVE

La PINSELINA è un medicamento di azione antisettica, antiflogistica e sedativa col quale si fanno pennellazioni in bocca nelle varie forme di gengiviti, stomatiti, periodontiti e angine infettive. Efficace nelle radici dolenti e infette, nei decubiti al palato delle persone che portano dentiere.

CALMA IL DOLORE

In vendita in tutte le Farmacie

Autor. Pref. Bologna N. 26086 - 28-10-1928

Concess. esclus. per l'Italia e Colonie: PHARMACA S. A. - Milano